



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. "V.ANGIUS" - PORTOSCUSO

CAIC81800T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. "V.ANGIUS" - PORTOSCUSO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9634** del **17/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 67*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 67** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 118** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 122** Attività previste in relazione al PNSD
- 127** Valutazione degli apprendimenti
- 132** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 140** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 145** Aspetti generali
- 146** Modello organizzativo
- 159** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 162** Reti e Convenzioni attivate
- 164** Piano di formazione del personale docente
- 167** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L' Istituto Comprensivo "Vittorio Angius" è articolato su due Comuni:

- **Comune di Portoscuso**, in cui è presente la sede centrale (Via delle Regioni) con l'Ufficio del Dirigente Scolastico e gli uffici di Segreteria, che comprende la **frazione di Paringianu**;
- **Comune di Gonnese**.

CONTESTO SOCIOECONOMICO E CULTURALE DEI DUE COMUNI

La realtà territoriale dei comuni di Portoscuso e Gonnese è fortemente condizionata dalle conseguenze della grave crisi economica iniziata con la chiusura delle miniere, settore portante dell'economia locale, e proseguita con quella dei successivi insediamenti industriali del Sulcis-Iglesiente che in parte, anche se per pochi decenni, erano riusciti a tamponare la crisi.

Gran parte delle industrie presenti nel comune di Portoscuso, ha chiuso i battenti e a tutt'oggi è incerto il futuro di quelle ancora attive. I dati rilevabili nel 27° rapporto economico sull'isola redatto dal **CRENOS** (Centro ricerche economiche nord sud istituito nel 1993 dall'Università di Cagliari e dall'Università di Sassari) nel 2020, mette in rilievo una condizione tutt'altro che confortante: *"...Pil pari al 70% della media europea, pochi laureati, imprese che faticano a crescere, pochi investimenti, sensibile contrazione dell'export..."* Sempre nello stesso rapporto si evidenzia *"una tendenza a indirizzare la ripresa economica territoriale verso i settori turistico e culturale, valorizzando i siti di interesse storico, architettonico e ambientale"*. Infatti, negli ultimi sette anni la Sardegna ha avuto un trend positivo di crescita della domanda turistica soprattutto del turismo straniero.

I dati provvisori del 2019, forniti dal **Servizio della Statistica Regionale**, segnalano tuttavia **un ridimensionamento della crescita**: *"....gli arrivi turistici aumentano del +4,7% contro il +5,9% del 2018; le presenze turistiche aumentano del +0,9% contro il +5% del 2018..."*. A tutto ciò si aggiunge l'aggravarsi dei problemi nel trasporto aereo da e verso l'Isola che, come è noto, sono sensibilmente peggiorati negli ultimi due anni anche a causa della pandemia da Covid19.

È inoltre da rilevare che tutto il territorio del Sulcis-Iglesiente è uno dei più poveri d'Italia. Molti lavoratori, in passato occupati nell'industria mineraria e metallurgica dell'Iglesiente, sono oggi costretti a svolgere attività saltuarie e non sufficientemente redditizie. La mancanza di nuovi posti di lavoro ha messo in crisi le famiglie che nella maggior parte dei casi sopravvivono con i proventi della mobilità e con quelli derivanti da lavori saltuari, spesso sottopagati. Le conseguenze di tutto ciò ricadono soprattutto sui giovani, parte dei quali vive una situazione di accresciuto disorientamento e di emarginazione socioculturale da cui spesso si sviluppano forme di preoccupante disagio.



Il contributo della nostra scuola è incentrato da alcuni anni sull'attivazione di laboratori e progetti finalizzati a valorizzare le eccellenze e, al contempo, supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento, attraverso percorsi di continuità educativa e orientamento capaci di integrare la preparazione di base, limitare la dispersione scolastica e favorire l'inclusione promuovendo, nel contempo, lo sviluppo della persona e la crescita come cittadini, nella convinzione che investire in una formazione di qualità costituisca l'unica strada possibile per costruire opportunità di futura collocazione professionale in un contesto territoriale complesso come il nostro.

La contingenza attuale, con la crisi derivata **dall'emergenza sanitaria**, ha messo in risalto la **necessità di adattamento della struttura scolastica verso l'utilizzo di tecnologie digitali e telematiche** che possano permettere un incremento delle capacità digitali dei docenti, del personale scolastico e degli alunni, **una maggiore conoscenza nell'utilizzo e comprensione dei dati** e **la necessità di ampliare e potenziare la rete di collaborazione** con le amministrazioni comunali, gli Enti Locali, gli Istituti scolastici e le altre associazioni educative e culturali che operano nel territorio.

Sebbene il corpo docenti abbia dimostrato ottime capacità di resilienza attivandosi subito, anche e soprattutto con mezzi propri, per sopperire all'impossibilità della frequenza scolastica, il ricorso alla didattica a distanza nelle scuole, resa necessaria dallo svilupparsi della pandemia e dalle misure di contenimento, hanno messo in luce le difficoltà degli insegnanti (e delle scuole) di passare a metodi di insegnamento non tradizionali, le differenze territoriali nelle dotazioni delle infrastrutture tecnologiche necessarie, ma anche le problematiche legate alla reale possibilità delle famiglie di supportare i propri figli nel processo educativo, sia sotto il profilo di conoscenze di base, sia sotto il profilo economico. Tutti elementi che rischiano di aumentare le disuguaglianze nel prossimo futuro. La relativa scarsa diffusione del contagio virologico in Sardegna fa sperare che l'emergenza sanitaria incida non troppo pesantemente sul tasso di mortalità complessivo regionale. Ma potrebbe avere una influenza negativa sul già basso tasso di natalità (39%), inducendo gli individui a procrastinare la decisione di avere figli o impedendo di fatto con il distanziamento sociale. Purtroppo, le conseguenze economiche negative dell'emergenza sanitaria in corso saranno più forti in territori come il nostro, che mostrano storicamente una fragilità strutturale e possono approfondire il distacco dalle aree più attive dal punto di vista economico.

1. OPPORTUNITA' E VINCOLI

OPPORTUNITA'	VINCOLI
L'Istituto Comprensivo "V. Angius" trova	Il contesto socioeconomico dei Comuni di



supporto nei comuni di Portoscuso e Gonnese, i quali presentano una buona omogeneità sotto il profilo economico, sociale e culturale. Entrambi sono ubicati nella costa sudoccidentale della Sardegna in un territorio antico, ricco di tradizioni e abitato fin dall'epoca nuragica. L'area include mare e spiagge incontaminate di rara bellezza, un'interessantissima flora e fauna, importanti siti archeologici e villaggi minerari dismessi che, da diversi anni, registrano un trend positivo di crescita della domanda turistica, soprattutto straniera. Il supporto delle amministrazioni comunali si concretizza nell'offerta di alcuni servizi e istituzioni culturali (biblioteca, servizio mensa e servizio trasporti) e nella manutenzione ordinaria dei locali scolastici.

Sul territorio, inoltre, sono presenti impianti sportivi, centri sociali e ricreativi, che promuovono numerose attività; il completamento dell'offerta formativa può quindi contare sulla collaborazione con gli Enti Locali, le biblioteche comunali, le associazioni sportive e ricreative e un sistema cooperativo di reti di scuole con gli altri Istituti Comprensivi del territorio per quanto riguarda la realizzazione di progetti didattici ed educativi e sulla collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore per le attività di orientamento. La sinergia tra la scuola, i Comuni di Portoscuso e di Gonnese e la Provincia del Sud Sardegna possono contribuire alla realizzazione di interventi economici per la promozione di ulteriori iniziative didattiche.

Dal punto di vista logistico gli istituti di

Portoscuso e Gonnese è caratterizzato da modesti insediamenti industriali e artigianali, nonché da attività agricole, situati specialmente nel basso Sulcis. Il territorio, periferico rispetto ai centri di Carbonia e Iglesias, risente di minori iniziative e opportunità culturali; ciò ne inficia la partecipazione da parte dei nostri utenti. Il trasporto pubblico non sempre favorisce gli spostamenti all'interno del territorio soprattutto in orario extra-scolastico e i servizi privati sono eccessivamente costosi per le famiglie, di conseguenza, non è agevolato lo scambio con gli altri territori della provincia. Gli alunni frequentanti le sedi di Portoscuso e di Gonnese, infatti, si spostano dal territorio solo per frequentare le università prevalentemente isolane. I viaggi d'istruzione, a causa della scarsità di risorse economiche e dell'emergenza sanitaria, che ha limitato di fatto il trasporto aereo da e verso l'Isola, sono sempre più rari e ai nostri giovani si presenta di rado l'occasione di un "confronto" tra pari, per misurare le proprie forze, comprendere le proprie potenzialità e crescere come persone.



istruzione superiore, sono dislocati sul territorio in modo capillare e vicino all'utenza; di conseguenza la maggior parte degli alunni raggiunge la scuola entro la mezz'ora di viaggio.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica della scuola primaria presenta un background elevato con una minore variabilità tra le classi, rispetto alla media nazionale e con una variabilità all'interno delle classi in linea con l'indice medio nazionale. La percentuale di alunni di nazionalità non italiana è in linea con le medie provinciali e regionali e di molto inferiore di quella nazionale. con una variabilità tra le classi e all'interno delle classi, della scuola secondaria, è in linea con l'indice medio nazionale.

Vincoli:

La popolazione scolastica della scuola secondaria presenta un background medio basso.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il fenomeno dell'immigrazione presente nel nostro territorio è ancora diversi punti al di sotto della media nazionale. Le risorse del territorio che possono supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali sono quelle legate alle altre Istituzioni Pubbliche (Amministrazione Comunale, ASL, altri Istituti Scolastici,...) e private, in particolare del terzo settore. Le Amministrazioni pubbliche mettono a disposizione il servizio all'utenza per raggiungere i plessi scolastici.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione del nostro territorio supera di diversi punti la media nazionale. Nel territorio stanno chiudendo le grandi realtà industriali. Il settore del turismo non è ben organizzato e composto da piccole realtà locali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



Tutti plessi scolastici sono dotati di strumenti informatici aggiornati ad uso sia delle aule comuni che dei laboratori. Tutti i plessi sono dotati di linea internet. La scuola dispone di fonti di finanziamento da parte dell'Amministrazione Comunale.

Vincoli:

Tutti gli strumenti informatici non vengono utilizzati nel pieno delle loro potenzialità nella didattica e nell'organizzazione della scuola.

Risorse professionali

Opportunità:

La nostra scuola presenta un numero di docenti con incarico a tempo indeterminato oltre il livello nazionale per la primaria e in linea per la secondaria, più della metà dei docenti è di ruolo nella nostra scuola oltre i 5 anni, sia per la primaria che per la secondaria, molti punti al di sopra delle medie regionali e nazionali. L'età media dei docenti della secondaria è 45/50 anni, le assenze per malattia sono molto al di sotto della media nazionale. I docenti di sostegno hanno il compito di partecipare attivamente a tutte le attività di progettazione/programmazione, esecuzione e valutazione di tutte le attività della scuola, sia in rapporto all'alunno assegnato sia al rapporto con il resto della classe che a classi aperte.

Vincoli:

L'età media dei docenti della primaria è oltre i 55 anni, le assenze per malattia sono al di sopra della media nazionale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. C . "V.ANGIUS" - PORTOSCUSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CAIC81800T
Indirizzo	VIA DELLE REGIONI PORTOSCUSO 09010 PORTOSCUSO
Telefono	0781509043
Email	CAIC81800T@istruzione.it
Pec	caic81800t@pec.istruzione.it

Plessi

FR.PARINGIANU (PORTOSCUSO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA81801P
Indirizzo	FRA. PARINGIANU PORTOSCUSO 09010 PORTOSCUSO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Vicolo Sardegna 2 - 09010 PORTOSCUSO SU

TRAV. NAPOLI (PORTOSCUSO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA81802Q



Indirizzo VIA PORTOPAGLIETTO PORTOSCUSO 09010
PORTOSCUSO

Edifici

- Via PORTOPAGLIETTO 0 - 09010 PORTOSCUSO SU

VIA AMENDOLA (GONNESA) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CAAA81803R

Indirizzo VIA AMENDOLA GONNESA 09010 GONNESA

Edifici

- Via AMENDOLA SNC - 09010 GONNESA SU

PORTOSCUSO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CAEE81801X

Indirizzo VIA NUORO PORTOSCUSO 09010 PORTOSCUSO

Edifici

- Via NUORO 1 - 09010 PORTOSCUSO SU

Numero Classi 5

Totale Alunni 89

PARINGIANU (PORTOSCUSO) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CAEE818021

Indirizzo VIA TITO ACERBO PORTOSCUSO 09010 PORTOSCUSO

Edifici

- Vicolo Sardegna 2 - 09010 PORTOSCUSO SU



Numero Classi	5
Totale Alunni	69

GONNESA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE818032
Indirizzo	VIA GRAMSCI GONNESA 09010 GONNESA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via GRAMSCI S.N.C. - 09010 GONNESA SU

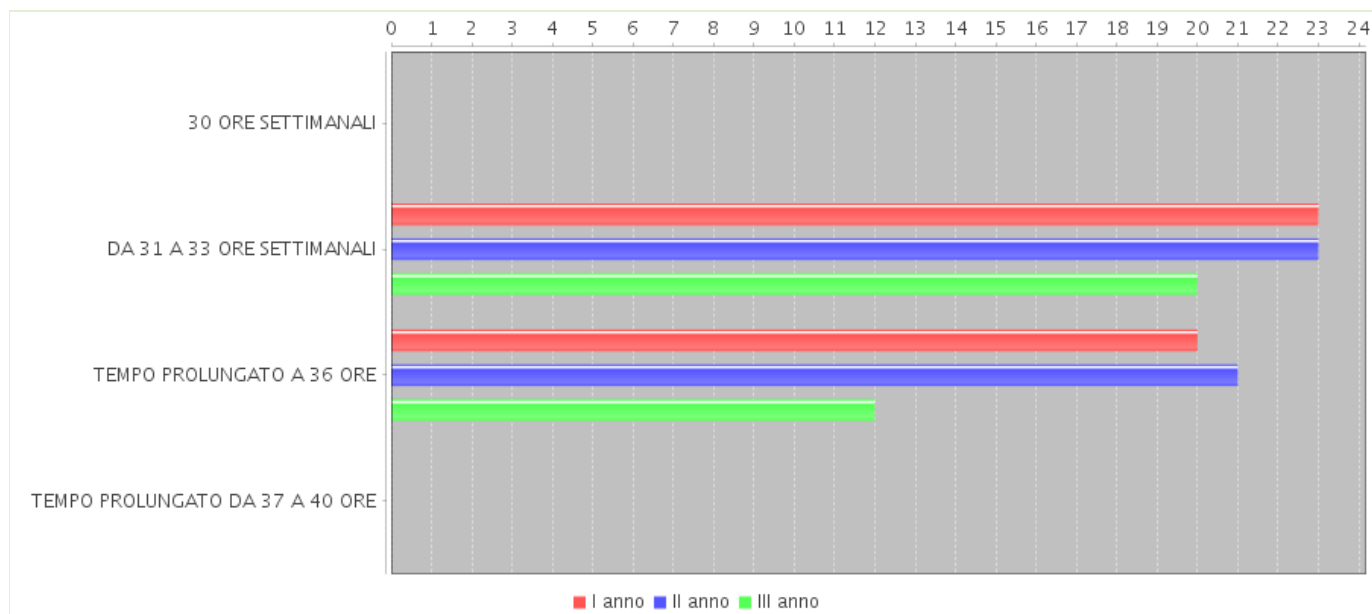
Numero Classi	11
Totale Alunni	160

V.ANGIUS (PORTOSCUSO) (PLESSO)

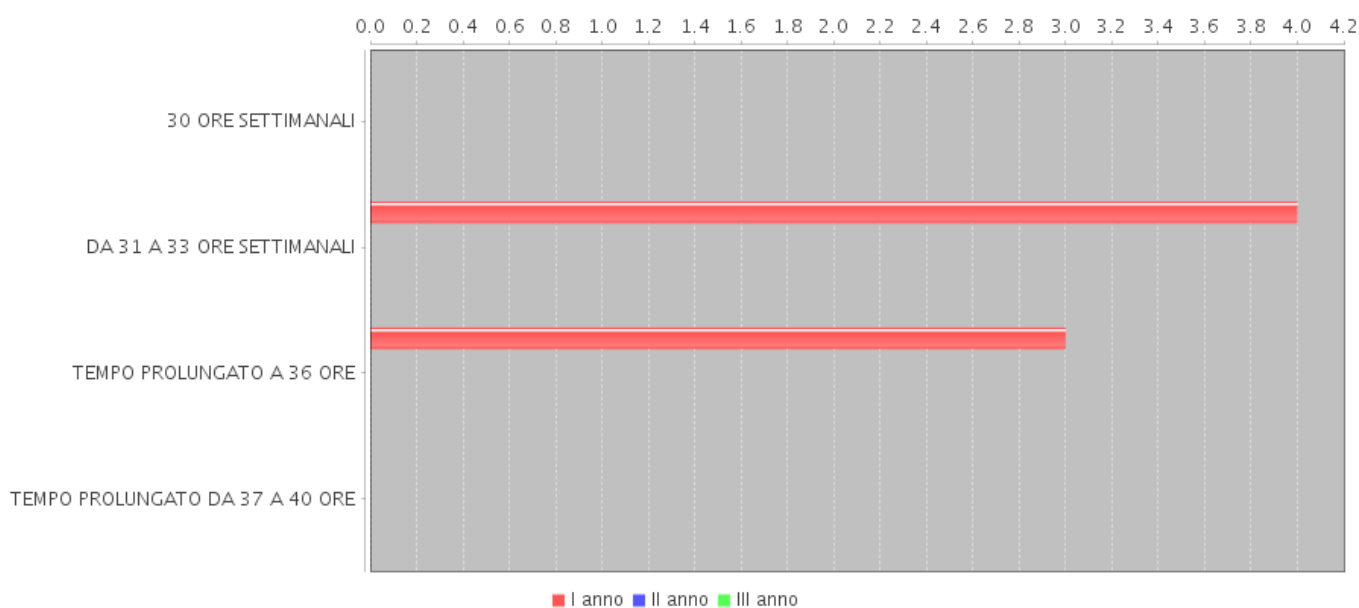
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM81801V
Indirizzo	VIA G.ASPRONI 1 PORTOSCUSO 09010 PORTOSCUSO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via delle regioni snc - 09010 PORTOSCUSO SU

Numero Classi	7
Totale Alunni	119

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



E. PAIS (GONNESA) (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

CAMM81802X

Indirizzo

VIA DETTORI GONNESA 09010 GONNESA

Edifici

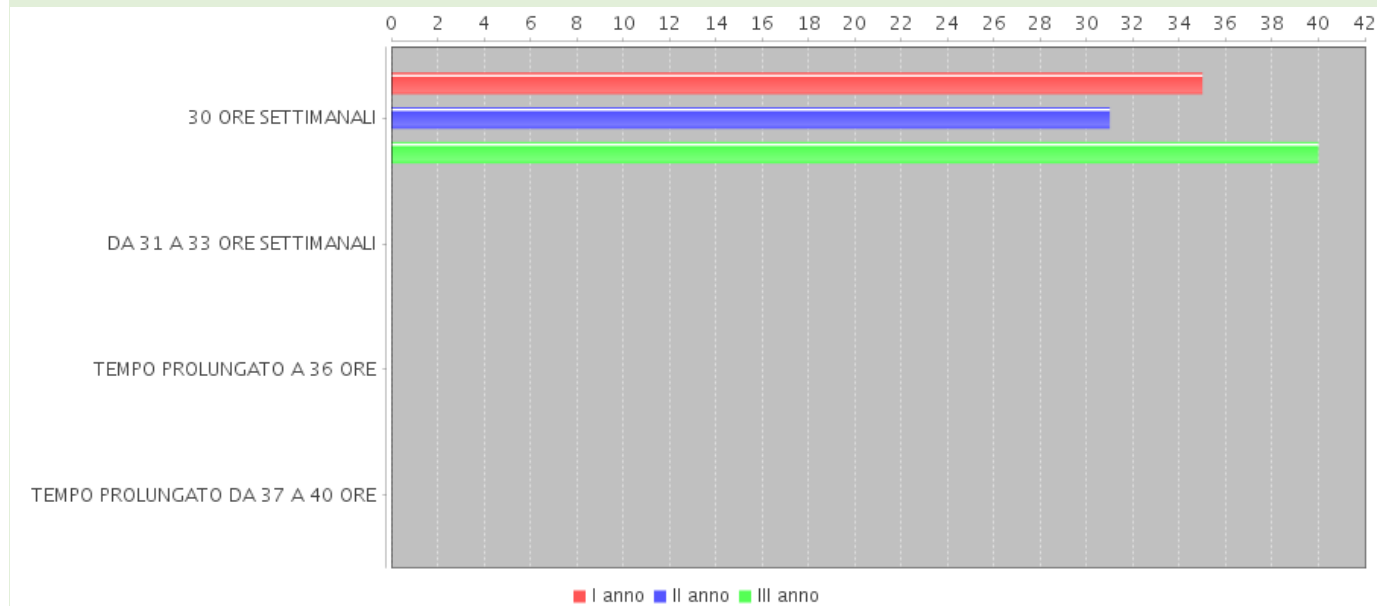
• Via DETTORI 10 - 09010 GONNESA SU



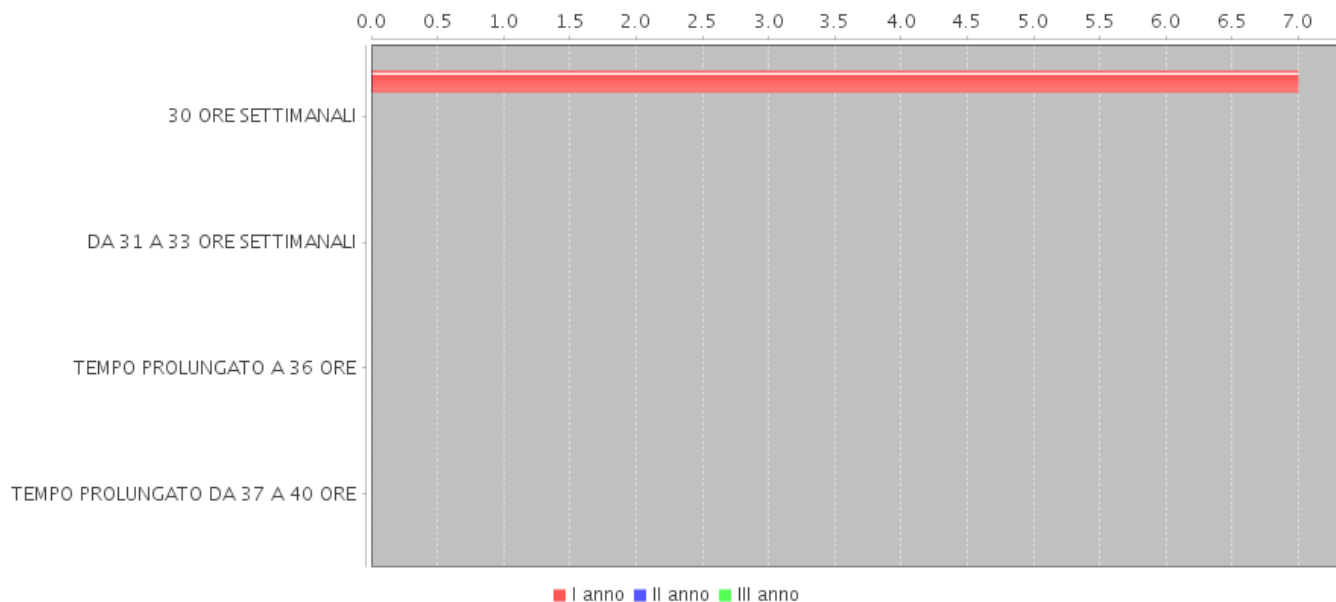
Numero Classi 7

Totale Alunni 106

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Disegno	3
	Informatica	5
	Lingue	1
	Musica	5
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	4
	Piscina	1
	Palestra scolastica esterna ai plessi	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	4



LIM presenti in altre aule

37

Approfondimento

Tutti i plessi sono stati dotati di strumenti elettronici per il coding unplugged.

Le Scuole dell'Infanzia sono dotate di strumenti informatici per rispondere alle necessità inserite nel Ptof per una didattica multidirezionale e inclusiva.

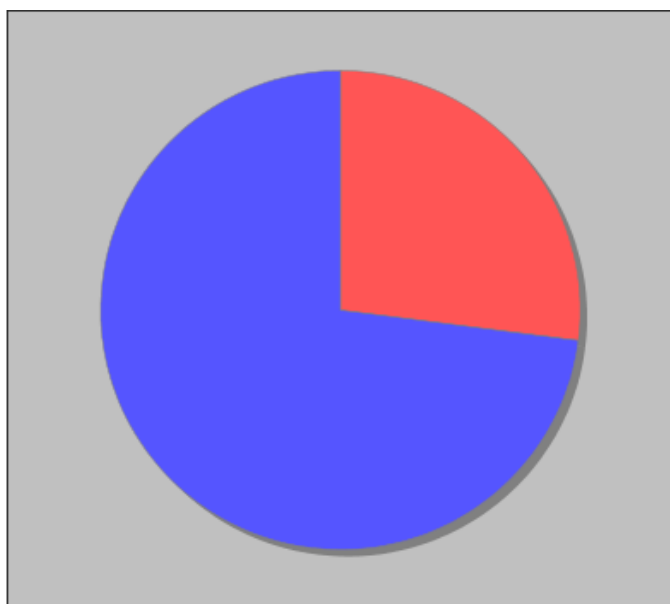


Risorse professionali

Docenti	104
Personale ATA	24

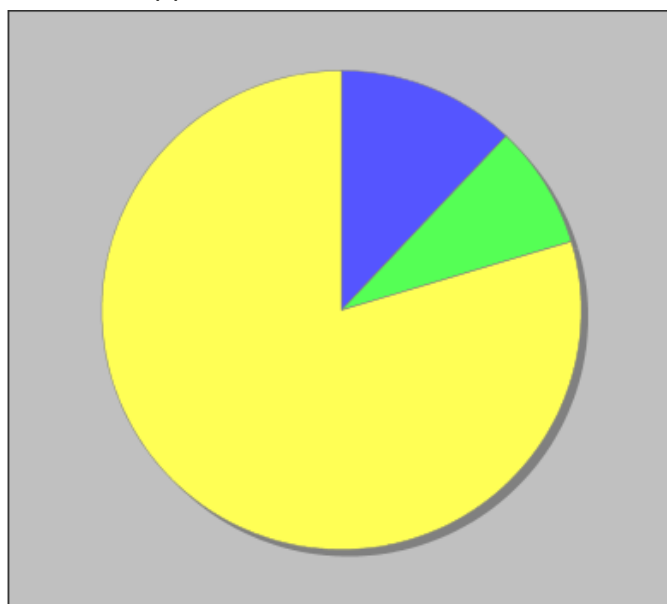
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 40
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 108

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 9
- Più di 5 anni - 86



Aspetti generali

La nostra **"Vision"** è offrire un ambiente di apprendimento che consenta a tutte le alunne e a tutti gli alunni di sviluppare le proprie potenzialità in un sereno e graduale percorso di crescita che favorisca la conoscenza di sé e il rapporto con gli altri. La nostra scuola garantisce opportunità formative in grado di promuovere lo sviluppo integrale dell'alunno in tutte le sue dimensioni (fisica, cognitiva, emotivo-affettiva, socio-relazionale) e organizza ambienti educativi e di apprendimento in cui ciascun alunno possa esprimere le proprie potenzialità. Noi intendiamo il servizio scolastico come un sistema formativo integrato, in continuità verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, mantenendo una forte connessione educativa e culturale con le famiglie e il contesto socio-ambientale del territorio. Nel rispetto delle richieste ministeriali, intendiamo offrire percorsi formativi realizzabili in base alle risorse e coerenti con i bisogni rilevati.

2. La nostra **"Mission"** si basa sulla consapevolezza che la scuola dell'autonomia deve perseguire il successo formativo, inteso come "pieno sviluppo della persona umana" nell'ottica della formazione integrale dell'individuo, nel rispetto delle identità personali, sociali, culturali e professionali dei singoli alunni e nella valorizzazione delle diversità e delle eccellenze. Per garantire il successo formativo a tutti gli alunni si sceglieranno obiettivi e percorsi personalizzati; grazie all'autonomia scolastica si adotteranno formule curricolari e modulari flessibili, i cui esiti saranno oggetto di periodica valutazione.

La valutazione assumerà una valenza formativa, infatti, attraverso la metodologia e didattica del "problem-solving", del "brainstorming", del "cooperative learning", del "service learning" non sarà sanzionatoria, ma mirata ad individuare le strategie per favorire i processi di apprendimento cioè valutare per educare.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Valutare la composizione delle classi dal punto di vista delle competenze. Lavorare sulle competenze di base partendo da una valutazione univoca sulle competenze tra ordini di scuola. Progettare percorsi con modalità innovative rispetto alla classica didattica d'aula.

Traguardo

Raggiungere risultati in linea con le medie regionali e nazionali. Azzerare la differenza all'interno delle classi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Valutazione sistematica e condivisibile delle competenze europee, in continuità e con particolare attenzione alle dinamiche di inclusione.

Traguardo

Risultati sulla valutazione delle competenze europee spendibili nell'ordine di scuola successivo.

● Risultati a distanza

Priorità



Creare progetti di continuità fra i diversi ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria, in verticale. Creare una rete di continuità con le scuole del II ciclo. Definire e attuare monitoraggi di indicatori comuni fra i diversi ordini di scuola per il curricolo e la valutazione.

Traguardo

Definizione, attuazione e monitoraggio di percorsi di orientamento e continuità strutturati e oggettivi, con particolare attenzione all'inclusività.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Verso le competenze trasversali**

Si intende creare dei modelli valutativi e di monitoraggio con indicatori comuni tra i diversi ordini di scuola, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, al fine di migliorare la comunicazione del raggiungimento delle competenze previste per ogni ordine di scuola e inserite nel curriculum verticale di Istituto.

Si prevede di impostare i progetti di arricchimento dell'O.F., in maniera meno dispersiva, ma che vengano racchiusi nelle macroaree del curriculum verticale, condivisibili in continuità verticale tra i diversi ordini di scuola, al fine di migliorare la conoscenza della modalità lavorativa nei diversi ordini di scuola e di ampliare le competenze degli alunni attraverso progetti di tutoring e cooperative learning.

Lavorare con progetti mirati, e precoci, che permettano di migliorare le competenze di problem solving, permetteranno anche una migliore esecuzione delle prove standardizzate nazionali.

Particolare attenzione verrà posta ai percorsi di inclusione. Si cercherà di raggiungere il traguardo di miglioramento attraverso il monitoraggio continuo e sistematico del progetto "Inclusione", migliorando la comunicazione tra le diverse componenti che ruotano attorno e costruendo un percorso comune e continuativo, che accompagni l'alunno dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di II grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Valutare la composizione delle classi dal punto di vista delle competenze. Lavorare



sulle competenze di base partendo da una valutazione univoca sulle competenze tra ordini di scuola. Progettare percorsi con modalità innovative rispetto alla classica didattica d'aula.

Traguardo

Raggiungere risultati in linea con le medie regionali e nazionali. Azzerare la differenza all'interno delle classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valutazione sistematica e condivisibile delle competenze europee, in continuità e con particolare attenzione alle dinamiche di inclusione.

Traguardo

Risultati sulla valutazione delle competenze europee spendibili nell'ordine di scuola successivo.

○ Risultati a distanza

Priorità

Creare progetti di continuità fra i diversi ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria, in verticale. Creare una rete di continuità con le scuole del II ciclo. Definire e attuare monitoraggi di indicatori comuni fra i diversi ordini di scuola per il curriculum e la valutazione.

Traguardo

Definizione, attuazione e monitoraggio di percorsi di orientamento e continuità strutturati e oggettivi, con particolare attenzione all'inclusività.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi con modalità innovative rispetto alla classica didattica d'aula.

○ **Inclusione e differenziazione**

Definizione, attuazione e monitoraggio di percorsi di orientamento e continuità strutturati e oggettivi, con particolare attenzione all'inclusività.

○ **Continuità' e orientamento**

Lavorare sulle competenze di base partendo da una valutazione univoca sulle competenze tra ordini di scuola.

Risultati sulla valutazione delle competenze europee spendibili nell'ordine di scuola successivo.

Attività prevista nel percorso: Progetto di Ed. Civica di Istituto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
--	--------

Destinatari	Docenti Studenti
-------------	---------------------



Soggetti interni/esterni coinvolti Associazioni

Responsabile

Prof.ssa Valentina Zini Progetto di Ed. Civica in continuità verticale tra gli ordini di scuola, "Una Corsa contro la fame".
Obiettivi principali: lavorare sulla multidisciplinarietà, evitare la dispersione di risorse in progetti scollegati tra loro; lavorare per un prodotto finale unico; creare una UDA di Istituto

Risultati attesi

Si intende raggiungere una semplificazione del lavoro dei docenti fornendo una UDA di base al quale inserire le proprie attività specifiche. Con un modello unico base, per i diversi ordini di scuola, si intende raggiungere il traguardo di "univocità" degli obiettivi e intenti, oltre che dei traguardi raggiunti. Con un modello di lavoro condiviso si semplifica anche l'adattare alle diverse esigenze di inclusione.

● **Percorso n° 2: Verso le competenze di base**

I progetti di arricchimento dell'O.F., saranno mirati al miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove Invalsi, al fine di migliorare la conoscenza della modalità lavorativa nei diversi ordini di scuola e di ampliare le competenze degli alunni attraverso progetti di tutoring e cooperative learning.

Lavorare con progetti mirati, e precoci, che permettano di migliorare le competenze di problem solving, permetteranno anche una migliore esecuzione delle prove standardizzate nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Valutare la composizione delle classi dal punto di vista delle competenze. Lavorare sulle competenze di base partendo da una valutazione univoca sulle competenze tra ordini di scuola. Progettare percorsi con modalità innovative rispetto alla classica



didattica d'aula.

Traguardo

Raggiungere risultati in linea con le medie regionali e nazionali. Azzerare la differenza all'interno delle classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valutazione sistematica e condivisibile delle competenze europee, in continuità e con particolare attenzione alle dinamiche di inclusione.

Traguardo

Risultati sulla valutazione delle competenze europee spendibili nell'ordine di scuola successivo.

○ Risultati a distanza

Priorità

Creare progetti di continuità fra i diversi ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria, in verticale. Creare una rete di continuità con le scuole del II ciclo. Definire e attuare monitoraggi di indicatori comuni fra i diversi ordini di scuola per il curriculum e la valutazione.

Traguardo

Definizione, attuazione e monitoraggio di percorsi di orientamento e continuità strutturati e oggettivi, con particolare attenzione all'inclusività.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Miglioramento dei risultati ottenuti nelle prove nazionali con particolare riferimento a italiano e matematica.

○ **Continuita' e orientamento**

Lavorare sulle competenze di base partendo da una valutazione univoca sulle competenze tra ordini di scuola.

Risultati sulla valutazione delle competenze europee spendibili nell'ordine di scuola successivo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzazione di prove d'istituto atte a rilevare il livello delle competenze alfabetico funzionali, di quelle di matematica e competenza di base in scienze e tecnologie

Attività prevista nel percorso: Prove d'Istituto

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2024



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	<p>Programmazione del lavoro per gruppi di livello, compresa la stesura di prove di verifica e griglie di valutazione (incontri per dipartimenti). Somministrazione per classi parallele di prove di italiano, matematica e inglese, iniziali, intermedie e finali. Elaborare e somministrare prove condivise in entrata e uscita nei vari ordini di scuola con criteri valutativi uniformi</p> <p>Prove in entrata</p> <p>1. Verificare all'inizio dell'anno scolastico le conoscenze e le abilità possedute dagli alunni allo scopo di effettuare una valutazione - diagnostica (per raccogliere informazioni relative alle conoscenze che si considerano preliminari rispetto al percorso didattico da intraprendere e per avviare azioni didattiche compensative necessarie perché tutti gli alunni possano raggiungere tali prerequisiti); - formativa (per aiutare gli alunni a raggiungere una certa consapevolezza sui propri punti di forza e di debolezza e per fornire al docente dati utili per assumere decisioni didattiche appropriate ai bisogni individuali degli studenti, modificando eventualmente le procedure, il metodo e gli strumenti usati); - regolativa (per progettare interventi didattici nell'anno in corso partendo dalle conoscenze e abilità possedute dagli alunni).</p> <p>2. Confrontare gli esiti delle prove in sede collegiale per verificarne la funzionalità.</p> <p>3. Ri-progettare le attività didattiche in caso di particolari punti di debolezza emersi dal confronto con i risultati di altre classi.</p> <p>Prove in uscita</p> <p>1. Verificare al termine dell'anno scolastico le conoscenze e le abilità possedute dagli alunni allo scopo di effettuare una valutazione - formativa (per aiutare gli alunni a raggiungere una certa consapevolezza del proprio percorso di apprendimento e per fornire al docente dati utili per verificare l'efficacia delle scelte didattiche attuate); - sommativa (per ricavare dagli esiti delle prove dati utili sugli apprendimenti</p>



conseguiti da ciascun allievo); - di sistema (la raccolta delle informazioni e l'analisi a livello d'Istituto può fornire al Collegio dei docenti un quadro significativo globale relativo all'apprendimento delle discipline per la stesura di progetti compensativi mirati). 2. Confrontare gli esiti delle prove in sede collegiale per verificarne la funzionalità. 3. Ri-progettare le attività didattiche in caso di particolari punti di debolezza emersi dal confronto con i risultati di altre classi.

Risultati attesi

Confronto tra docenti; Possibilità di modificare le procedure, i metodi e gli strumenti usati in base agli esiti delle prove; Adeguamento del percorso didattico ai bisogni degli allievi; Miglioramento del successo formativo; Crescita del livello di consapevolezza negli alunni riguardo ai propri punti di forza e di debolezza; Miglioramento delle competenze professionali dei docenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Da diversi anni il nostro Istituto sta promuovendo l'introduzione di azioni migliorative e innovative. La sperimentazione del Curricolo verticale è stato uno degli obiettivi del Piano di miglioramento, nel triennio 2019-2022, e ha consentito ai singoli docenti di progettare e attuare unità focalizzate sugli obiettivi e sulle competenze disciplinari, specificatamente individuati per singolo anno di corso garantendo una maggiore incisività dell'azione didattica.

Nel Piano di miglioramento del corrente anno scolastico è stato inserito un percorso per l'elaborazione e la sperimentazione del Curricolo verticale di Educazione Civica che consentirà di promuovere interventi maggiormente incisivi anche per il potenziamento delle competenze trasversali dei nostri alunni. Sono stati inoltre previsti l'elaborazione e l'adozione di specifici criteri di valutazione riferiti a ciascuna disciplina di studio.

Negli ultimi anni per poter favorire l'adozione di una didattica innovativa sono stati attivati diversi corsi di formazione rivolti agli insegnanti, fra i quali: I disturbi del neuro sviluppo; Innovare la valutazione, Argo e applicativi per la didattica, Educazione Civica, Gsuite per la didattica, I disturbi specifici dell'apprendimento, il metodo analogico Bortolato.

Ulteriori opportunità formative per l'innovazione della didattica saranno proposte anche nel corso di questo triennio (**corsi di didattica per competenze, webinar sulle didattiche attive, compiti autentici per la primaria, il debate, lo storytelling, gamification e learning games ecc.**).

In seguito ai diversi percorsi formativi attuati, i docenti stanno mettendo in pratica strategie atte a potenziare lo sviluppo di ogni singolo alunno/a.

La sinergia d'intenti e d'intervento fra i diversi gradi scolastici e i vari Enti del territorio favorisce una apertura della Scuola e il suo arricchimento.

Per una funzionale organizzazione delle attività, l'orario è stato articolato su cinque giorni settimanali, sabato escluso, con l'introduzione della settimana corta.

Uno dei percorsi di miglioramento in fase di conclusione ha consentito la riorganizzazione e l'innovazione degli spazi scolastici con nuovi arredi, attrezzature e sussidi didattici forniti Ministero dell'Istruzione. Anche questa azione migliorativa ha favorito la maggiore diffusione di didattiche innovative e stimolanti che promuovono il rafforzamento delle competenze disciplinari e trasversali di



tutti gli alunni.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Anche grazie all'acquisto di arredi nuovi, funzionali alle pratiche metodologiche più innovative (Flipped Classroom, cooperative learning, didattica per competenze, service learning), l'Istituto provvederà a potenziare un apprendimento in cui l'alunno abbia un ruolo sempre più centrale anche nella progettazione didattica. L'interesse verso argomenti e tematiche trattati in classe non sarà l'unico elemento che promuoverà motivazione e coinvolgimento, saranno infatti proposti stimolanti compiti di realtà che favoriranno l'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali promuovendo l'interazione e la collaborazione fra gli alunni.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Le pratiche metodologiche più innovative (Flipped Classroom, cooperative learning, didattica per competenze, service learning), sono un sostegno innovativo alla didattica che ben si integrano con le modifiche strutturali messe in atto dalla Scuola.

Sia nella Scuola Primaria che nella Scuola dell'Infanzia si conducono attività per piccoli gruppi e interventi individualizzati utilizzando metodologie innovative nei laboratori a disposizione.

Nel corrente anno scolastico sono stati presentati alcuni progetti che prevedono la richiesta di finanziamenti specifici per l'acquisto di sussidi, attrezzature e arredi che rendano le aule più funzionali allo svolgimento delle attività e all'adozione di una didattica innovativa.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il finanziamento dei progetti PON, Iscol@, Fondazione Sardegna e le risorse messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione hanno consentito l'acquisto di arredi e dispositivi digitali per l'ulteriore arricchimento degli ambienti di apprendimento rendendoli sempre più funzionali allo svolgimento di pratiche didattiche innovative. Sia nella Scuola Primaria che nella Scuola dell'Infanzia sono stati



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

creati appositi spazi laboratoriali dove è possibile utilizzare le attrezzature e le TIC a disposizione per ampliare e approfondire gli argomenti trattati.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il “Piano Scuola 4.0” è un programma di innovazione didattica finalizzato a proporre alle studentesse e agli studenti del nostro istituto lezioni più interattive e coinvolgenti; è un programma per trasformare classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e creare laboratori per le professioni digitali del futuro negli istituti scolastici.

Con riferimento all'azione “Next Generation Classrooms” del Piano Scuola 4.0, occorre sottolineare che la nostra istituzione scolastica è stata “chiamata” a trasformare le proprie aule in ambienti innovativi di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da modalità di insegnamento innovative il cui utilizzo (secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo) sia integrato con l'ambiente digitale di apprendimento, con la disponibilità delle nuove attrezzature digitali, di piattaforme cloud di e-learning e di ambienti immersivi diversificati. Si intende dunque definire una nuova progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, attraverso un'implementazione delle metodologie didattiche innovative, contribuendo a trasformare sempre più classi in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.

Da una valutazione specifica delle aule esistenti nella struttura scolastica, dei tempi e dell'organizzazione didattica prescelta, si intende adottare un sistema basato su aule “fisse” assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico integrato con un sistema basato su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina (aule “tematiche”), facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra.

Inoltre dovrà essere introdotta l'applicazione, comune a tutti gli ordini di scuola, di tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale, con il supporto delle tecnologie digitali che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente.



Aspetti generali

La proposta formativa del nostro Istituto nasce :

- dalla consapevolezza della complessità del tessuto educativo
- dalla volontà di proporre la scuola come luogo dei diritti di ognuno e delle regole condivise
- dalla coscienza che la scuola è il luogo dell'apprendimento e dell'educazione e che il progetto educativo nasce dall'interazione e dall'alleanza tra scuola e famiglia, nel rispetto dei reciproci ruoli.

In coerenza a ciò l'Istituto stipula con le famiglie il [Patto educativo di Corresponsabilità](#).



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FR.PARINGIANU (PORTOSCUSO)	CAAA81801P
TRAV. NAPOLI (PORTOSCUSO)	CAAA81802Q
VIA AMENDOLA (GONNESA)	CAAA81803R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PORTOSCUSO	CAEE81801X
PARINGIANU (PORTOSCUSO)	CAEE818021
GONNESA	CAEE818032

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
V.ANGIUS (PORTOSCUSO)	CAMM81801V



Istituto/Plessi

Codice Scuola

E. PAIS (GONNESA)

CAMM81802X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: FR.PARINGIANU (PORTOSCUSO)
CAAA81801P**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TRAV. NAPOLI (PORTOSCUSO) CAAA81802Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA AMENDOLA (GONNESA) CAAA81803R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PORTOSCUSO CAEE81801X



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PARINGIANU (PORTOSCUSO) CAEE818021

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GONNESA CAEE818032

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: V.ANGIUS (PORTOSCUSO) CAMM81801V -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: E. PAIS (GONNESA) CAMM81802X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'istituto comprensivo "Angius" adempiendo agli obblighi previsti dalla L. n.92 ha organizzato e rivisto i percorsi formativi già in essere nella scuola relativi all'insegnamento dell'Educazione Civica accogliendo le indicazioni riportate nelle linee guida indicate dal Ministero. A questo scopo ha



provveduto ad integrare nel proprio curriculum l'insegnamento trasversale dell'educazione Civica svolto in contitolarità dai docenti e ad aggiornare la programmazione didattica delle singole discipline. Obiettivo dell'Educazione Civica è formare cittadini, responsabili, consapevoli e attivi promuovendo una piena partecipazione alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri, di sviluppare la conoscenza della Costituzione, delle istituzioni europee, dare rilevanza ai principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Il monte ore annuo, per ciascun ordine di scuola, è pari a 33.



Curricolo di Istituto

I. C . "V.ANGIUS" - PORTOSCUSO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

All'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è stato predisposto il curricolo verticale al fine di delineare un percorso formativo graduale, continuo e progressivo che valorizzi le tappe principali di crescita di ogni studente e ponga particolare attenzione alla continuità e l'unitarietà dello stesso percorso educativo al fine di promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale dell'alunno il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità.

Partendo dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'Istruzione", redatte dal Ministero dell'Istruzione nel 2012 e dalle otto Competenze Chiave per l'apprendimento permanente delineate dal Quadro di Riferimento Europeo (Consiglio Europeo 23 maggio 2018), nel pieno rispetto dell'autonomia di ciascuna istituzione scolastica, si è elaborato il curricolo d'Istituto che si snoda dai campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia alle discipline nella Scuola Primaria fino ad intendere queste ultime in una forma più strutturata nella Scuola Secondaria di Primo Grado, perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i segmenti scolastici.

Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, impostazione metodologica e valutazione degli alunni.

- I traguardi per lo sviluppo delle competenze, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano percorsi, piste culturali e didattiche che consentono di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.
- Gli «obiettivi specifici di apprendimento» (Osa), indicano le conoscenze (il sapere) e le abilità (il saper fare) organizzate in attività educative e didattiche volte alla promozione delle competenze degli allievi, a partire dalle loro capacità.
- La valutazione con funzione formativa precede, accompagna e segue i percorsi curricolari ed i processi di apprendimento.



Sono indicati, inoltre, gli elementi di raccordo tra gli ordini di scuola al fine di lavorare su una base condivisa, rispettando i criteri di progressività e di continuità, così da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e da questa a quella Secondaria di Primo Grado.

A partire dal curricolo di istituto, i docenti, nelle progettazioni di intersezione, interclasse e classe, individueranno le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee.

Allegato:

3. Curricolo verticale Angius.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardo di competenza classe I Primaria

L'alunna/o:

- Contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e dei gruppi a cui partecipa.
- Cura la propria persona per migliorare lo "star bene" proprio altrui.
- Riconosce i valori che rendono possibile la convivenza umana e li testimonia nei comportamenti sociali;
- Riconosce ruoli e funzioni diversi nella scuola, stabilendo le corrette relazioni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra compagni;
- Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista;



☐ Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.

☐ Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.

☐ Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardo di competenza classe II e III Primaria**

L'alunna/o: ☐ Identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti e progetta ipotesi di intervento per contrastarli.

☐ Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un originale e positivo contributo.

☐ Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.

☐ Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane.

☐ Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo.

☐ Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.



☐ È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardo di competenza classe IV e V Primaria**

L'alunna/o:

☐ Identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti e progetta ipotesi di intervento per contrastarli.

☐ Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un originale e positivo contributo.

☐ Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.

☐ Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane.

☐ Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo.

☐ Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.

☐ È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardo di competenza classe I Secondaria di primo grado**

L'alunna/o

- Acquisisce coscienza dell'evoluzione del significato di cittadinanza
- Acquisisce consapevolezza dei principi e delle regole della Costituzione italiana;
- Riconosce i principi fondamentali della Carta costituzionale e la relazione con la vita sociale
- Acquisisce consapevolezza dei principali diritti e doveri espressi nella Costituzione
- Sa rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi erogati dagli enti locali
- Adotta nella vita quotidiana atteggiamenti civili e democratici
- Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali
- Impara a prendersi cura della propria salute
- Impara a promuovere lo sviluppo sostenibile
- Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità
- È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri
- È consapevole dell'esistenza di varie tipologie di device e del loro diverso utilizzo in relazione all'attività da svolgere.
- È consapevole dei rischi della rete e sa individuarli.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardo di competenza classe II Secondaria di primo grado**

L'alunna/o

- Riconosce i principi fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro Paese
- Comprende il ruolo e il valore dell'Unione Europea
- Comprende anche attraverso lo studio di articoli significativi della Costituzione Italiana, temi e norme di convivenza civile e democratica
- Individua le caratteristiche essenziali delle norme europee e riconoscere le opportunità da esse offerte
- Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali
- Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità
- È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri
- Riconosce la dimensione europea della cittadinanza
- Possiede una certa consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza con alcune web apps.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardo di competenza classe III Secondaria di primo grado**

L'alunna/o:

- Acquisisce consapevolezza dell'incidenza della Costituzione nella storia.
- Conosce i principi costituzionali fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro paese.
- Riconosce nella realtà sociale e politica le declinazioni dei concetti di Democrazia e il legame con gli Organi Costituzionali della Repubblica.
- Comprende il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale
- Conosce e fa proprie le norme di comportamenti consapevolmente corretti e responsabili di cittadinanza attiva.
- Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.
- Promuove azioni per l'integrazione e la tutela dei diritti umani.
- È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy.
- Ha consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.
- È in grado di ricercare ed utilizzare immagini e musica royalty free.



- È in grado di costruire e condividere
 - Conoscere e comprendere il valore dell'ONU: Organismi e agenzie internazionali.
 - Conoscere in modo sistematico la Costituzione della Repubblica Italiana, i principi fondamentali, i diritti e i doveri.
 - Conoscere e comprendere le fonti del diritto italiano
 - Comprendere i processi da cui ha avuto origine la Costituzione come sistema di valori condivisi
 - Trasmettere una cultura di contrasto alle mafie
 - Acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.
 - Prendere coscienza di concetti come lo Sviluppo Sostenibile, la tutela della Biodiversità e del Turismo sostenibile.
 - Educare alla salute, con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze.
 - Conoscere le questioni relative all'inquinamento ambientale.
 - Comprendere il valore insito nella sostenibilità energetica
 - Conoscere i nuclei fondamentali relativi alla questione nucleare
 - Conoscere il significato identità digitale.
 - Conosce la piattaforma scolastica.
 - Conosce alcune web apps e loro tipologie per la condivisione di contenuti di apprendimento. 19 contenuti di conoscenza attraverso alcune web apps, da solo o in gruppo, su indicazioni dei docenti.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Competenze chiave classe I Primaria

COMPETENZE CHIAVE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Competenza alfabetica funzionale; Competenza multilinguistica; Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; Competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Competenza in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<ul style="list-style-type: none">☐ Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico.☐ Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola.☐ Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali.☐ Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali☐ Descrivere la propria alimentazione.☐ Discriminare i cibi salutari.☐ Rivolgersi ai compagni e agli adulti con formule e gesti di buone maniere.☐ Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico.☐ Conoscere e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone.☐ Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto



	<ul style="list-style-type: none">□ Osserva e utilizza oggetti e strumenti per distinguere e comprenderne le parti, i materiali e le funzioni.□ Progetta e compie nuovi lavori descrivendo le operazioni compiute e gli effetti ottenuti.□ Utilizza il "coding" come supporto alla risoluzione di problemi.□ Utilizza il computer e software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.
--	--

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Competenze chiave classe II e III Primaria**



COMPETENZE CHIAVE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Competenza alfabetica funzionale	Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate.
Competenza multilinguistica	<input type="checkbox"/> Sentirsi parte integrante del gruppo classe
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<input type="checkbox"/> Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone.
Competenza digitale	<input type="checkbox"/> Apprezzare il valore della sobrietà e della gratuità.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<input type="checkbox"/> Risolvere i litigi con il dialogo.
Competenza in materia di cittadinanza	<input type="checkbox"/> Prendere posizione a favore dei più deboli.
Competenza imprenditoriale	<input type="checkbox"/> Cogliere l'importanza della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<input type="checkbox"/> Comprendere il valore del diritto al nome.
	<input type="checkbox"/> Identificare fatti e situazioni in cui viene annullata la dignità della persona e dei popoli.
	<input type="checkbox"/> Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.
	<input type="checkbox"/> Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali.
	<input type="checkbox"/> Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere;
	<input type="checkbox"/> Mettere in atto comportamenti responsabili



	<p>quale utente della strada.</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Rispettare la segnaletica.<input type="checkbox"/> Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento<input type="checkbox"/> Utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione.<input type="checkbox"/> Conoscere e i rischi collegati ad un uso scorretto del web.
--	---

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



○ Competenze chiave classe IV e V Primaria

COMPETENZE CHIAVE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Competenza alfabetica funzionale	Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai disabili. <input type="checkbox"/> Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.
Competenza multilinguistica	<input type="checkbox"/> Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<input type="checkbox"/> Agire in modo consapevole.
Competenza digitale	<input type="checkbox"/> Conoscere e cogliere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<input type="checkbox"/> Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.
Competenza in materia di cittadinanza	<input type="checkbox"/> Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare aspetti peculiari.
Competenza imprenditoriale	<input type="checkbox"/> Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<input type="checkbox"/> Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse.
	<input type="checkbox"/> Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza.
	<input type="checkbox"/> Conosce ed utilizza in modo costruttivo e



	<p>creativo la piattaforma in uso in ambito scolastico.</p> <p>□ Conosce ed utilizza, da solo e/o in piccolo gruppo alcune web apps indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici</p>
--	---

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Competenze chiave classe I Secondaria di primo grado**



COMPETENZE CHIAVE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Competenza alfabetica funzionale	Conoscere e comprendere il valore della civitas romana e delle forme di governo nella storia antica;
Competenza multilinguistica	<input type="checkbox"/> Conoscere e comprendere la Costituzione Italiana: cenni sui principali organi dello Stato e loro funzioni.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<input type="checkbox"/> Analizzare i principi fondamentali e gli articoli 1 e 4 della Costituzione
Competenza digitale	<input type="checkbox"/> Conoscere e condividere i diritti e i doveri del cittadino
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<input type="checkbox"/> Conoscere funzioni di base dello Stato, delle regioni e degli enti locali
Competenza in materia di cittadinanza	<input type="checkbox"/> Conoscere organi e funzioni che regolano i rapporti tra i cittadini
Competenza imprenditoriale	<input type="checkbox"/> Conoscere i diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona- famiglia-società-Stato
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<input type="checkbox"/> Conoscere le principali cause della deforestazione e dello smottamento del terreno
	<input type="checkbox"/> Conoscere le cause dell'inquinamento
	<input type="checkbox"/> Conoscere il significato di sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030
	<input type="checkbox"/> Conoscere le regole essenziali della Netiquette (bon ton in rete)
	<input type="checkbox"/> Conoscere le varie tipologie di device



	□ Conoscere i rischi della rete
--	---------------------------------

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Competenze chiave classe II Secondaria di primo grado**

COMPETENZE CHIAVE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Competenza alfabetica funzionale	Conoscere le diverse forme di governo con



Competenza multilinguistica	un'attenzione specifica alla realtà del nostro paese
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<input type="checkbox"/> Conoscere e comprendere le libertà costituzionali
Competenza digitale	<input type="checkbox"/> Conoscere e comprendere le fonti del diritto
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<input type="checkbox"/> Conoscere il principio di divisione dei poteri dello Stato e la sua funzione
Competenza in materia di cittadinanza	<input type="checkbox"/> Conoscere e comprendere i principi fondamentali della Dichiarazione universale dei Diritti Umani
Competenza imprenditoriale	<input type="checkbox"/> Conoscere le principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<input type="checkbox"/> Conoscere l'organizzazione politica ed economica della UE
	<input type="checkbox"/> Conoscere le principali istituzioni dell'Unione Europea e il rapporto tra esse
	<input type="checkbox"/> Conoscere la Carta dei diritti dell'UE
	<input type="checkbox"/> Conoscere norme che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà e promuovano, in modo attivo, il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente
	<input type="checkbox"/> Conoscere i diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società- Stato <input type="checkbox"/> Comprendere come tutelare il paesaggio e il patrimonio storico-artistico
	<input type="checkbox"/> Educare alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare



	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Conoscere il significato del termine copyright<input type="checkbox"/> Conoscere il significato di CC (Creative Commons)
--	--

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Competenze chiave classe III Secondaria di primo grado**

COMPETENZE CHIAVE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO



Competenza alfabetica funzionale	Conoscere e comprendere il valore dell'ONU: Organismi e agenzie internazionali.
Competenza multilinguistica	<input type="checkbox"/> Conoscere in modo sistematico la Costituzione della Repubblica Italiana, i principi fondamentali, i diritti e i doveri.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<input type="checkbox"/> Conoscere e comprendere le fonti del diritto italiano
Competenza digitale	<input type="checkbox"/> Comprendere i processi da cui ha avuto origine la Costituzione come sistema di valori condivisi
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<input type="checkbox"/> Trasmettere una cultura di contrasto alle mafie
Competenza in materia di cittadinanza	<input type="checkbox"/> Acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.
Competenza imprenditoriale	<input type="checkbox"/> Prendere coscienza di concetti come lo Sviluppo Sostenibile, la tutela della Biodiversità e del Turismo sostenibile.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<input type="checkbox"/> Educare alla salute, con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze.
	<input type="checkbox"/> Conoscere le questioni relative all'inquinamento ambientale.
	<input type="checkbox"/> Comprendere il valore insito nella sostenibilità energetica
	<input type="checkbox"/> Conoscere i nuclei fondamentali relativi alla questione nucleare
	<input type="checkbox"/> Conoscere il significato identità digitale.
	Conosce la piattaforma scolastica.



□ Conosce alcune web apps e loro tipologie per la condivisione di contenuti di apprendimento.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Insegnare Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a



maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali". Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo - mondo - natura -ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Da diversi anni il nostro Istituto sta promuovendo l'introduzione di azioni migliorative e innovative. La sperimentazione del Curricolo verticale è stato uno degli obiettivi del Piano di miglioramento, nel triennio 2019-2022, e ha consentito ai singoli docenti di progettare e attuare unità focalizzate sugli obiettivi e sulle competenze disciplinari, specificatamente individuati per singolo anno di corso garantendo una maggiore incisività dell'azione didattica.

Nel Piano di miglioramento del corrente anno scolastico è stato inserito un percorso per l'elaborazione e la sperimentazione del Curricolo verticale di Educazione Civica che consentirà di promuovere interventi maggiormente incisivi anche per il potenziamento delle competenze trasversali dei nostri alunni. Sono stati inoltre previsti l'elaborazione e l'adozione di specifici criteri di valutazione riferiti a ciascuna disciplina di studio.

Negli ultimi anni per poter favorire l'adozione di una didattica innovativa sono stati attivati diversi corsi di formazione rivolti agli insegnanti, fra i quali: I disturbi del neuro sviluppo; Innovare la valutazione, Argo e applicativi per la didattica, Educazione Civica, Gsuite per la didattica, I disturbi specifici dell'apprendimento, il metodo analogico Bortolato.

Ulteriori opportunità formative per l'innovazione della didattica saranno proposte anche nel corso di questo triennio (**corsi di didattica per competenze, webinar sulle didattiche attive, compiti autentici per la primaria, il debate, lo storytelling, gamification e learning games ecc.**).

In seguito ai diversi percorsi formativi attuati, i docenti stanno mettendo in pratica strategie atte a potenziare lo sviluppo di ogni singolo alunno/a.

La sinergia d'intenti e d'intervento fra i diversi gradi scolastici e i vari Enti del territorio favorisce una apertura della Scuola e il suo arricchimento.

Per una funzionale organizzazione delle attività, l'orario è stato articolato su cinque giorni settimanali, sabato escluso, con l'introduzione della settimana corta.

Uno dei percorsi di miglioramento in fase di conclusione ha consentito la riorganizzazione e l'innovazione degli spazi scolastici con nuovi arredi, attrezzature e sussidi didattici forniti Ministero



dell'Istruzione. Anche questa azione migliorativa ha favorito la maggiore diffusione di didattiche innovative e stimolanti che promuovono il rafforzamento delle competenze disciplinari e trasversali di tutti gli alunni.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Anche grazie all'acquisto di arredi nuovi, funzionali alle pratiche metodologiche più innovative (Flipped Classroom, cooperative learning, didattica per competenze, service learning), l'Istituto provvederà a potenziare un apprendimento in cui l'alunno abbia un ruolo sempre più centrale anche nella progettazione didattica. L'interesse verso argomenti e tematiche trattati in classe non sarà l'unico elemento che promuoverà motivazione e coinvolgimento, saranno infatti proposti stimolanti compiti di realtà che favoriranno l'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali promuovendo l'interazione e la collaborazione fra gli alunni.

CONTENUTI E CURRICOLI

Le pratiche metodologiche più innovative (Flipped Classroom, cooperative learning, didattica per competenze, service learning), sono un sostegno innovativo alla didattica che ben si integrano con le modifiche strutturali messe in atto dalla Scuola.

Sia nella Scuola Primaria che nella Scuola dell'Infanzia si conducono attività per piccoli gruppi e interventi individualizzati utilizzando metodologie innovative nei laboratori a disposizione.

Nel corrente anno scolastico sono stati presentati alcuni progetti che prevedono la richiesta di finanziamenti specifici per l'acquisto di sussidi, attrezzature e arredi che rendano le aule più funzionali allo svolgimento delle attività e all'adozione di una didattica innovativa.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il finanziamento dei progetti PON, Iscol@, Fondazione Sardegna e le risorse messe a disposizione



dal Ministero dell'Istruzione hanno consentito l'acquisto di arredi e dispositivi digitali per l'ulteriore arricchimento degli ambienti di apprendimento rendendoli sempre più funzionali allo svolgimento di pratiche didattiche innovative. Sia nella Scuola Primaria che nella Scuola dell'Infanzia sono stati creati appositi spazi laboratoriali dove è possibile utilizzare le attr

Dettaglio Curricolo plesso: FR.PARINGIANU (PORTOSCUSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'Infanzia è il primo tassello del curricolo verticale. La sfida in questa scuola è quella di portare a pieno titolo anche nel settore dell'infanzia la didattica, la metodologia, il pensiero scientifico e la terminologia già in uso nella scuola Primaria e Secondaria al fine di promuovere "Lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento degli studenti e delle famiglie". ("Indicazioni nazionali e nuovi scenari per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione"). Il curricolo della Scuola dell'Infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano in sezione, intersezione, negli spazi esterni, nei laboratori, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento dove le stesse routine (ingresso, pasto, cura del corpo...) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti in una dimensione ludica. Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le proposte



dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. Il Curricolo è organizzato in Campi di esperienza che offrono un insieme di situazioni, immagini, oggetti, linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Attività ed esperienze che ne derivano sono volte a promuovere le competenze intese sempre in modo globale e unitario.

Dettaglio Curricolo plesso: TRAV. NAPOLI (PORTOSCUSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'Infanzia è il primo tassello del curricolo verticale. La sfida in questa scuola è quella di portare a pieno titolo anche nel settore dell'infanzia la didattica, la metodologia, il pensiero scientifico e la terminologia già in uso nella scuola Primaria e Secondaria al fine di promuovere "Lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento degli studenti e delle famiglie". ("Indicazioni nazionali e nuovi scenari per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione"). Il curricolo della Scuola dell'Infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano in sezione, intersezione, negli spazi esterni, nei laboratori, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento dove le stesse routine (ingresso, pasto, cura del corpo...) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti in una dimensione ludica. Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. Il Curricolo è organizzato in Campi di esperienza che offrono un



insieme di situazioni, immagini, oggetti, linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Attività ed esperienze che ne derivano sono volte a promuovere le competenze intese sempre in modo globale e unitario.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● “Sento un’emozione nel mio cuoricino” Scuola dell'Infanzia Portoscuso

Perché festeggiare... Perché ogni giorno trascorso da bambini è una festa, la festa dello stare insieme per giocare, cantare, ballare, esprimere la propria emotività attraverso la musica sempre e in particolar modo nei 2 giorni del calendario riservati ad occasioni speciali, per scoprire e rafforzare le tradizioni e per radicare un sentimento di partecipazione collettiva e condivisione della festa. Il progetto si snoda nel corso dell'intero anno scolastico, affrontando, scoprendo e vivendo a pieno tutte le feste: la festa d'autunno, i santi, il Santo Natale, il Carnevale, la Santa Pasqua, la festa della mamma e del papà e la festa di fine anno scolastico. Per ogni festa si propongono canzoni, filastrocche, storie, biglietti e lavoretti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutazione sistematica e condivisibile delle competenze europee, in continuità e con particolare attenzione alle dinamiche di inclusione.



Traguardo

Risultati sulla valutazione delle competenze europee spendibili nell'ordine di scuola successivo.

Risultati attesi

Sviluppare il senso di identità
Conoscere le tradizioni della famiglia e della comunità di appartenenza
Conoscere vari momenti di festa
Partecipare attivamente, con spirito di collaborazione, agli eventi significativi della comunità
Intuire l'universalità dei messaggi di pace, amore, fratellanza e solidarietà

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Tutti in acqua Scuola dell'Infanzia Portoscuso

Attività di acquaticità in piscina.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I bambini acquisiranno maggiore consapevolezza corporea nell'ambiente acquatico, affronteranno con maggiore sicurezza e autonomia le prossime esperienze natatorie.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

● Nutrire i bambini di parole Scuola dell'Infanzia

Portoscuso

Laboratorio di animazione alla lettura, con l'approfondimento delle capacità di narrazione e ascolto. Il progetto libri e lettura nasce dalla convinzione che la lettura ha un ruolo decisivo nella formazione culturale di ogni individuo e che per poter evitare la disaffezione alla lettura, che si riscontra troppo spesso tra i bambini e i ragazzi, occorre accendere l'interesse ai libri sin dalla scuola dell'infanzia. Il desiderio di leggere infatti è un'acquisizione culturale e non un fatto spontaneo e naturale. 2 L'esperienza di lettura, pertanto va avviata fin dall'inizio della scuola



dell'infanzia e va condivisa col contesto familiare perché il piacere di leggere nasce se gli adulti consentono l'incontro precoce con ogni tipo di libro, se leggono ai bambini e se offrono essi stessi un modello adeguato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Maggiore attenzione e motivazione all'ascolto di storie narrate, ma anche dell'altro da se. Sviluppo della creatività e aumento delle capacità lessicali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

- **“Prendimi per mano” Scuola dell'Infanzia Portoscuso**
-



Progetto laboratoriale di open day e continuità con gli ordini di scuola superiori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La conoscenza delle buone pratiche sviluppate nelle classi degli ordini scolastici in verticale, presuppongono una minore emotività negativa durante il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● Scuola in festa Scuola dell'Infanzia Portoscuso

Laboratorio sulle festività principali che rappresentano il territorio di appartenenza dei bambini come: Natale, Carnevale, Pasqua,....

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza delle motivazioni storiche e culturali legate alle tradizioni festive.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● "La mia terra... colori, profumi, suoni e sapori" "Viviamo il territorio" Scuola dell'Infanzia Portoscuso - Gonnese

Entrambe i progetti interessano la conoscenza delle caratteristiche del proprio territorio di appartenenza. Tutte le attività saranno di tipo laboratoriale arricchito dalle Uscite Didattiche per creare una maggiore consapevolezza del proprio ambiente di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Maggiore conoscenza del proprio territorio e della capacità di riconoscere le caratteristiche specifiche e di rispettare il proprio ambiente di vita.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Multimediale
--	--------------

	Scienze
--	---------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Aula generica
-------------	---------------



● “Noi verso il domani” Primaria Paringianu

Conoscere la propria storia per proiettarsi nel futuro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza di se stessi e del proprio se proiettato nel futuro.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● “Viaggiare insieme con la fantasia”, Progetto Accoglienza Primaria Paringianu

Accogliere con attività laboratoriali i bambini che entrano nella classi prime.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il bambino, accolto in modalità laboratoriali, affronta con più serenità il percorso di inserimento nella nuova realtà scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● **“In scena! Recito e canto!” Progetto teatrale e musicale Primaria Paringianu**

Progetto teatrale e musicale, con manifestazione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Attraverso il teatro i bambini sperimentano il controllo del proprio corpo e delle proprie emozioni, saranno così in grado di affrontare le nuove esperienze con maggiore consapevolezza di se.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro

● "C'ERA UNA VOLTA E ANCORA CI SARA" Animazione alla lettura Primaria Gonnese 3^A – 3^B

Laboratorio attivo di animazione alla lettura. Analisi di racconti e produzioni creative. Nelle due classi sono presenti diversi alunni con DSA e con BES per i quali è importante alimentare la fantasia e la creatività perché hanno il potere di coinvolgerli nella narrazione e consentono loro di riviverla a proprio piacimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi



I bambini saranno in grado di sviluppare le capacità metacognitive sulla lettura e sulla narrazione di un testo. Saranno in grado di narrare fatti personali e desunti dalla realtà in maniera complessa e multimediale. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico- sociali diversi. – Organizzare le informazioni di un racconto letto e/o ascoltato in base a indicatori dati.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Etwinning: “Nous, l’Europe: let’s make a difference ” Classi seconde e terze Secondaria Plessi Gonnese e Portoscuso

Il progetto proposto, affronta tematiche interdisciplinari e ha un collegamento diretto alla vita reale tramite didattica per competenze. L’approccio è attivo e incentrato su - Cooperative Learning attraverso una progettualità che coinvolge tutti gli alunni favorendo l’inclusione; - Learning by Doing in quanto gli studenti saranno chiamati a produrre dei contenuti per la condivisione, comunicare in lingua straniera e utilizzarla per bisogni reali, portando quindi a termine un compito autentico; - Project-Based Learning, in quanto il portale consente di trasferire abilità e strategie nel quadro di un progetto europeo curricolare, interdisciplinare, transdisciplinare e centrato sull’apprendimento e radicato nella vita reale. Gli studenti sono chiamati a risolvere i problemi e sono i veri attori del processo di apprendimento, mobilitando le conoscenze acquisite nelle singole discipline e mettendo in campo le loro competenze per la



realizzazione di un prodotto finale e con una strategia che si conclude con dimostrazioni di apprendimento significativo nel contesto. L'ambiente d'apprendimento è flessibile e orientato al multilinguismo e all'uso del digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Valutare la composizione delle classi dal punto di vista delle competenze. Lavorare sulle competenze di base partendo da una valutazione univoca sulle competenze tra ordini di scuola. Progettare percorsi con modalità innovative rispetto alla classica didattica d'aula.

Traguardo

Raggiungere risultati in linea con le medie regionali e nazionali. Azzerare la differenza all'interno delle classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valutazione sistematica e condivisibile delle competenze europee, in continuità e con particolare attenzione alle dinamiche di inclusione.

Traguardo



Risultati sulla valutazione delle competenze europee spendibili nell'ordine di scuola successivo.

Risultati attesi

Comunicare via piattaforma con alunni stranieri, acquisendo e migliorando le competenze previste dal QCER. - Utilizzare le TIC per la creazione di prodotti comuni. - Conoscere le diversità culturali e sviluppare competenze interculturali basate sul rispetto reciproco. - Sviluppare l'iniziativa personale e la creatività. - Saper ricercare e selezionare le informazioni. - Saper lavorare in gruppo ed essere consapevoli che la costruzione della conoscenza passa per la condivisione e la collaborazione.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA E CAMPIONATI STUDENTESCHI

Nell'ambito dell'organizzazione dei Campionati Studenteschi si intende consentire agli alunni di confrontarsi con l'attività fisico-sportiva e con la cultura del movimento e dello sport, aumentando le opportunità educative del territorio e creando momenti di incontro finalizzati ad una corretta motricità e conoscenza di nuove attività sportive. 2 La valorizzazione della



centralità dei Campionati Studenteschi (CS), offrendo occasioni equilibrate di confronto agonistico, favorisce le capacità del giovane di organizzare il tempo e di organizzarsi per un risultato attraverso la programmazione e l'accettazione dell'allenamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutazione sistematica e condivisibile delle competenze europee, in continuità e con particolare attenzione alle dinamiche di inclusione.

Traguardo

Risultati sulla valutazione delle competenze europee spendibili nell'ordine di scuola successivo.

Risultati attesi

ampliamento dell'offerta formativa a livello fisico-motorio e promozione della pratica sportiva. □ far conoscere ai giovani un certo numero di attività sportive, intese come mezzo educativo e formativo, al fine di avviare un'esperienza aperta a tutti e propedeutica ad un eventuale futuro percorso di pratica sportiva sistematica. □ migliorare le capacità condizionali (resistenza, forza, velocità e mobilità articolare) □ migliorare la coordinazione dinamica generale □ affinare le abilità motorie di base in vista di uno scopo e apprendere le abilità atletiche di base attraverso passaggi graduali di esperienze motorie □ rendere l'alunno consapevole delle proprie



possibilità, stimolandolo ad una competizione positiva intesa come miglioramento dei propri risultati.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Pinetta marina

● Il Breve di Villa di Chiesa in scena

approfondire un periodo storico attraverso il viaggio e la drammatizzazione del Breve di Villa di Chiesa visita guidata alla città medievale di Iglesias, alla Cattedrale e all'Archivio storico - Visita ad un laboratorio di ceramiche artistiche per conoscere la tradizione medievale della ceramica - Ascolto della presentazione del Breve di Villa di Chiesa a cura di una paleografa esperta - Individuazione di ruoli e personaggi per la rappresentazione teatrale - Organizzazione di una messa in scena di ambientazione medievale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

conoscenza della storia medievale locale e dei documenti che testimoniano questo periodo storico - capacità di collegamento tra le informazioni didattiche e le informazioni acquisite tramite studio sul campo - capacità di socializzare, collaborare in un contesto formativo diverso dall'aula scolastica, applicare le informazioni ad una rappresentazione teatrale.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Madre terra

Per gran parte della storia dell'umanità la Madre Terra è stata considerata come un pianeta vivente e trattata con il massimo rispetto in ogni parte del mondo. Poi è arrivato il progresso che ha oscurato questo meraviglioso pianeta saccheggiandolo e sfruttandolo di ogni sua risorsa. Invertire questa tendenza consumistica è un obiettivo che non si può più rimandare, ma solo scoprendo e rispettando la lentezza della natura e la fatica che c'è dietro la cura di un territorio che si può veramente imparare a rispettare l'ambiente. Attraverso il recupero e il riciclo contribuiamo a ripulire l'ambiente per coltivare gli spazi circostanti e finalmente colorare la scuola con i prodotti della natura.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutazione sistematica e condivisibile delle competenze europee, in continuità e con particolare attenzione alle dinamiche di inclusione.

Traguardo

Risultati sulla valutazione delle competenze europee spendibili nell'ordine di scuola successivo.

Risultati attesi

Comportamento corretto Capacità di collaborare nel gruppo Uso corretto delle tecnologie della comunicazione digitale per ricercare ed analizzare informazioni e per elaborare il report finale che documenti, anche attraverso fotografie e/o filmati che arricchiscano la parte espositiva/descrittiva, il percorso svolto e i risultati ottenuti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Musica Maestro

Questa iniziativa è coerente con il Piano dell'Offerta Formativa della Scuola in quanto lo studio dello strumento musicale e la pratica corale, concorrono ad una consapevole appropriazione del linguaggio musicale nei suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali e culturali nonché a momenti d'incontro e di crescita contribuendo alla maturazione espressiva dell'alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutazione sistematica e condivisibile delle competenze europee, in continuità e con particolare attenzione alle dinamiche di inclusione.



Traguardo

Risultati sulla valutazione delle competenze europee spendibili nell'ordine di scuola successivo.

○ Risultati a distanza

Priorità

Creare progetti di continuità fra i diversi ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria, in verticale. Creare una rete di continuità con le scuole del II ciclo. Definire e attuare monitoraggi di indicatori comuni fra i diversi ordini di scuola per il curricolo e la valutazione.

Traguardo

Definizione, attuazione e monitoraggio di percorsi di orientamento e continuità strutturati e oggettivi, con particolare attenzione all'inclusività.

Risultati attesi

Stimolare la partecipazione attiva dell'alunno all'esperienza musicale. Acquisire consapevolezza del linguaggio musicale come forma di espressione non verbale e creativa. Leggere ed eseguire allo strumento facili melodie. Socializzare. Comunicare ed operare in modo creativo. La finalità principale del progetto consiste nell'introdurre i bambini nel mondo della musica nonché stimolare l'interesse per lo studio della stessa e della pratica strumentale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● A scuola di cittadinanza

La scuola assume un ruolo di primaria importanza nello sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva. I cittadini attivi non solo conoscono i loro diritti e i loro doveri ma sono in grado di dare il loro contributo alla società. Essendo gli stessi alunni destinatari ma anche promotori e diffusori del progetto, l'Istituzione scolastica offre loro un'opportunità di crescita civica insieme alla possibilità di vivere da protagonisti gli eventi e le iniziative da loro stessi realizzate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutazione sistematica e condivisibile delle competenze europee, in continuità e con particolare attenzione alle dinamiche di inclusione.

Traguardo



Risultati sulla valutazione delle competenze europee spendibili nell'ordine di scuola successivo.

Risultati attesi

rendere protagonisti i ragazzi del loro percorso di crescita e di consapevolezza; incoraggiare i ragazzi ad agire come cittadini, a livello individuale e collettivo per operare cambiamenti; mettere in relazione la scuola, le Istituzioni e le Agenzie educative del territorio per instaurare relazioni di solidarietà e scambio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Accoglienza

Il periodo dell'accoglienza, è fondamentale per un avvio proficuo del nuovo percorso che ciascun alunno è chiamato ad intraprendere, pertanto, è importante accogliere ed inserire gradualmente i nuovi iscritti nell'ambiente scolastico e permettere a tutti gli altri alunni un rientro a scuola sereno; creando un contesto ambientale, emotivo e sociale coinvolgente, dal quale scaturisca la motivazione ad apprendere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Orientarsi nell'ambiente scolastico; - Essere coinvolti in momenti di attività comune; - Vedere considerate e valorizzate le proprie competenze; - Sviluppare un atteggiamento di apertura e di fiducia verso gli altri; - Rilevare la necessità di comportamenti corretti per la convivenza civile; - Acquisire atteggiamenti adeguati all'ascolto; - Favorire relazioni positive tra gli alunni e tra insegnanti ed alunni; - Conoscere la situazione iniziale di ognuno relativamente alla sfera cognitiva, emotiva, relazionale ed affettiva; - Individuare la presenza di problematiche particolari all'interno della classe per attivare strategie di intervento adeguate per ciascun alunno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Cineforum a tema

Il progetto ha lo scopo di educare i ragazzi al linguaggio cinematografico e migliorare le loro capacità espressive, potenziare le loro percezioni, interpretare i messaggi visivi e propri dei film quale veicolo per la comprensione della realtà, per la promozione di una crescita multidimensionale della persona.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Incentivare interesse per le opere cinematografiche Incentivare pratiche di apprendimento tramite le TIC Sensibilizzare il gruppo classe su tematiche problemi della società Suscitare nei ragazzi una riflessione profonda su alcuni temi importanti vicini al proprio vissuto Migliorare la consapevolezza di se stessi Incentivare pratiche di apprendimento e conoscenza tramite la ricchezza evocativa e simbolica proprie del film Obiettivi didattici Aumentare la conoscenza dei modelli della storia e della cultura Stimolare la riflessione, la metacognizione e l'autoconoscenza Potenziare l'accettazione di Sè e dell'Altro Incentivare stili di vita e atteggiamenti positivi Stimolare la motivazione al cambiamento e alla crescita Diminuire comportamenti di rischio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Noi verso il domani"

La continuità didattica è uno dei pilastri del processo educativo, tanto più quando tale processo



si esplicita all'interno di un Istituto Comprensivo. In questo contesto "l'Continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso educativo e didattico". L'obiettivo del Progetto è quello di creare e realizzare un vero ponte di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni gli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola facenti parti dell'Istituto. Alle insegnanti preme pensare ad una proposta di continuità, per cercare di aiutare i bambini che entreranno nelle classi prime, ad affrontare il delicato momento del passaggio, proponendo attività che possano diventare il punto di partenza, per le future insegnanti, per favorire l'inizio del prossimo anno scolastico e l'accoglienza degli alunni in un'ottica di un vero processo di continuità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Creare progetti di continuità fra i diversi ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria, in verticale. Creare una rete di continuità con le scuole del II ciclo. Definire e attuare monitoraggi di indicatori comuni fra i diversi ordini di scuola per il curricolo e la valutazione.

Traguardo

Definizione, attuazione e monitoraggio di percorsi di orientamento e continuità strutturati e oggettivi, con particolare attenzione all'inclusività.

Risultati attesi



-agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola -stimolare negli alunni il senso di responsabilità -sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze -consolidare relazioni interpersonali -favorire la condivisione di esperienze didattiche -prevenire l'insuccesso scolastico -costruire un itinerario scolastico progressivo e continuativo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “Viaggiando alla scoperta dei siti archeologici della Sardegna”

Il progetto si pone l'obiettivo di avvicinare gli alunni alla storia locale passando per il patrimonio archeologico della regione nella quale vivono. Il percorso che intraprenderanno consentirà loro di apprendere facendo, di sviluppare creatività e manualità, sviluppando al contempo senso civico e di appartenenza alla propria terra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo di una comunità collaborante capace di relazionarsi in modo costruttivo con



gli altri (attività di gruppo); - Favorire negli alunni la consapevolezza dell'enorme patrimonio artistico e culturale presente nella nostra terra e della necessità di tutelarlo; - Guidare gli alunni nell'acquisizione delle principali nozioni di informatica; - Potenziare la padronanza della lingua italiana; - Favorire l'inventiva e la creatività; - Potenziare la manualità; - Favorire l'inclusione; - Acquisire la capacità di progettare in autonomia e definire obiettivi (per la realizzazione della guida); - Produrre testi e manufatti che possano essere fruiti da un pubblico più vasto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● La salute a tavola

Il progetto, complementare al programma europeo "Frutta nelle scuole", è finalizzato ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata; a realizzare e diffondere un processo di recupero delle stesse legato alle tradizioni culturali e culinarie del territorio, attraverso la riappropriazione del patrimonio alimentare regionale e nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



La nutrizione: il valore nutritivo degli alimenti e le corrette abitudini alimentari La conoscenza del cibo: i cibi buoni, l'educazione all' acquisto, il viaggio degli alimenti L' igiene e la sicurezza: tecniche di conservazione La cultura del cibo: i momenti dell' alimentazione all' interno di una intera giornata, le tradizioni alimentari del territorio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● "La vie en rose"

Il progetto consiste nella sensibilizzazione degli studenti sull'importanza del francese, lingua parlata da circa 300 milioni di persone nel mondo, in almeno 88 Paesi in tutti i continenti; lingua ufficiale dei Giochi Olimpici e seconda delle Nazioni Unite. Si parte da un progetto di visione di uno spettacolo teatrale proposto ai ragazzi della quinta Primaria e della Secondaria come metodo complementare all'insegnamento della LS che, attraverso le potenzialità comunicative del Scansionato con CamScanner linguaggio teatrale, stimola l'attenzione e coinvolge emotivamente gli alunni e per questo motivo si inserisce nel progetto di continuità previsto dal PTOF, motivando la scelta del Francese come seconda lingua ed offrendo agli alunni della scuola primaria un primo approccio concreto ad una disciplina nuova. Inoltre, partendo dal presupposto che i bambini immersi da piccolissimi in nuovi idiomi tendano ad apprendere più facilmente nuovi linguaggi e farli propri, si è pensato di proporre alcune esperienze con la lingua francese anche agli studenti della scuola dell'infanzia. La continuità verticale varcherà i confini del nostro Istituto con la collaborazione tra scuole del territorio, si chiederà la collaborazione degli studenti delle scuole superiori di secondo grado che faranno delle attività con i ragazzi delle medie in cooperazione con gli altri due ordini di scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutazione sistematica e condivisibile delle competenze europee, in continuità e con particolare attenzione alle dinamiche di inclusione.

Traguardo

Risultati sulla valutazione delle competenze europee spendibili nell'ordine di scuola successivo.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Creare progetti di continuità fra i diversi ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria, in verticale. Creare una rete di continuità con le scuole del II ciclo. Definire e attuare monitoraggi di indicatori comuni fra i diversi ordini di scuola per il curricolo e la valutazione.

Traguardo

Definizione, attuazione e monitoraggio di percorsi di orientamento e continuità strutturati e oggettivi, con particolare attenzione all'inclusività.



Risultati attesi

Ascoltare una lingua diversa da quelle apprese nel percorso scolastico • Apprendere piccole frasi di presentazione Scoprire le differenze tra le lingue conosciute e il francese • Scoprire le assonanze con la lingua italiana Obiettivi per l'Infanzia Ascoltare filastrocche in francese • Ascoltare canzoni in francese e tradurle in movimenti • Apprendere piccole frasi di presentazione Giocare con la lingua francese

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● "In scena! Recito e canto!"

Il progetto nasce dall'esigenza di offrire agli alunni fin dalla classe prima un percorso in cui essi possano approcciarsi al teatro e al canto, ampliando in questo modo la formazione artistico-culturale e offrire loro maggiori stimoli di interesse formativo e culturale. E'ideato per stimolare lo sviluppo naturale, spontaneo e propedeutico della vocalità parlata e cantata dei bambini, e sulla produzione di gesti e azioni motorie, nella convinzione che porre attenzione alle potenzialità espressive, emotive, relazionali e umane, aiuti la crescita globale degli allievi: nella cultura, nella persona, nel carattere, nella relazione con gli altri, e in tantissimi altri aspetti della personalità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Concentrare l'attenzione sulla propria vocalità parlata e cantata ed esercitarsi al controllo della propria emissione vocale; -Prendere coscienza delle proprie potenzialità vocali; -Utilizzare correttamente la voce; -produrre gesti e azioni motorie aderenti al carattere emotivo del testo e/o della musica, e al carattere delle situazioni e dei personaggi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **"La storia siamo noi"**

Il progetto è stato avviato per la prima volta nell'anno scolastico 2014/2015, esso è nato dalla necessità di proporre agli alunni un alternativo paradigma pedagogico di apprendimento della storia affiancando alla classica lezione all'interno degli spazi scolastici, lezioni "agite", fatte di operatività e produttività. Il progetto prende forma dalla consapevolezza che lo studio della storia, con particolare riferimento a quella locale, consente la rivalutazione e valorizzazione del



nostro patrimonio storico e culturale fondamentale per impiantare solide basi che ci consentono di vivere con consapevolezza il presente; riappropriarsi delle proprie radici, del proprio passato è essenziale per la formazione dell'identità dell'individuo e del futuro cittadino. Esso rappresenta anche occasione per promuovere, costruire e consolidare rapporti di collaborazione con gli enti e le associazioni culturali territoriali nella consapevolezza che una scuola di qualità sa conservare la memoria del passato, ascoltare i segni del presente e guardare con responsabilità al futuro. Il progetto si svolge con la collaborazione dei volontari dell'Associazione culturale "SA FABBRICA" ed è patrocinato dal Comune di Portoscuso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire la maturazione di una coscienza critica e la sensibilità per le tematiche artistiche, storiche Promuovere la scoperta delle radici culturali del territorio, nel contesto storico e artigianale per collegare le esperienze del passato con quelle del presente Riscoprire e rivalutare alcune tradizioni locali legate alla cultura dei mestieri e dell'artigianato Stimolare un approccio di tipo sensoriale ai mestieri d'arte, favorendo lo sviluppo delle percezioni visiva e tattile Affinare la sensibilità estetica ed artistica Promuovere nell'alunno estro e spirito d'iniziativa Sviluppare la capacità di prensione e manipolazione Affinare la coordinazione oculo-manuale Migliorare le capacità relazionali e la disponibilità a collaborare con gli altri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Leggiamo in compagnia

Il progetto vuole favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro. Si prefigge inoltre il superamento della lettura inserita nell'ambito specifico dell'educazione linguistica per connotarsi come obiettivo più ampio di formazione della persona sotto l'aspetto cognitivo, affettivo-relazionale e sociale. Intende anche fornire gli strumenti necessari per realizzare un rapporto creativo e costruttivo con il libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Trasmettere il piacere della lettura Saper ascoltare l'adulto che legge e racconta Educare all'ascolto e alla comunicazione con i coetanei Favorire gli scambi di idee Favorire l'accettazione ed il rispetto delle altre culture considerate come fonte di arricchimento Leggere in autonomia, comprendere il significato e riflettere

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● ON PARLE FRANÇAIS

Curare maggiormente l'insegnamento delle lingue straniere. Ampliare le competenze di base degli alunni che continueranno a studiare la lingua francese in un Istituto superiore. • Acquisire maggior competenze nella pratica della lingua orale. • Capire testi sia orali che scritti rispondendo a voce a domande pertinenti • Simulare situazioni concrete in cui si faccia esclusivamente uso della lingua francese. • Raccontare episodi, fatti successi ed esperienze personali. • Esprimere il proprio parere su un argomento o in una discussione • Misurarsi con i test per la Certificazione europea DELF A2 SCOLAIRE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Ampliare le competenze di base degli alunni che continueranno a studiare la lingua francese in un Istituto superiore. • Acquisire maggior competenze nella pratica della lingua orale. • Capire testi sia orali che scritti rispondendo a voce a domande pertinenti • Simulare situazioni concrete in cui si faccia esclusivamente uso della lingua francese. • Raccontare episodi, fatti successi ed esperienze personali. • Esprimere il proprio parere su un argomento o in una discussione • Misurarsi con i test per la Certificazione europea DELF A2 SCOLAIRE



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

● Scrittori di classe – Storie di mare

Il progetto verte sul tema della salvaguardia del mare e degli oceani, collocandosi nell'importante cornice del Decennio delle scienze oceaniche per lo sviluppo sostenibile promosso dalle Nazioni Unite. Il tutto si inquadra all'interno dei traguardi dell'Agenda 2030 in riferimento soprattutto all'obiettivo n.14, che sarà oggetto di trattazione in Geografia. La partecipazione al progetto è finalizzata, attraverso il laboratorio di scrittura creativa, anche allo sviluppo delle abilità di scrittura e in particolare all'acquisizione delle tecniche di scrittura di un testo narrativo d'avventura corretto, coerente e coeso, a partire da un incipit dato. La scrittura in modalità collaborativa mira inoltre allo sviluppo delle abilità sociali e comunicative e all'inclusività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Riconoscere e utilizzare le tecniche narrative e le scelte stilistiche caratteristiche del testo narrativo d'avventura Scrivere un racconto d'avventura a partire da un incipit dato Avvicinare e conoscere i temi della sostenibilità ambientale riferiti ai mari e agli oceani Conoscere origine e aspetti meno conosciuti della vita negli oceani Affrontare le problematiche relative all'inquinamento delle acque marine e oceaniche Riconoscere l'importanza degli oceani per la regolazione dei climi sulla Terra

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Scrittori si diventa"

Il laboratorio di scrittura (che procederà di pari passo con quello di lettura) intende favorire l'apprendimento per competenze, significativo perché, partendo dallo studente, dal suo bagaglio di esperienze, dalle abilità e conoscenze che egli già possiede, stimola in lui la creatività, lo spirito di osservazione e di analisi. Il laboratorio creerà un ambiente in cui tutti gli studenti diverranno lettori e scrittori consapevoli nonché parte attiva del processo di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Promuovere il piacere per la scrittura; - Favorire lo sviluppo di una comunità collaborante di scrittori e lettori capaci di relazionarsi in modo costruttivo con gli altri; - Avvicinare i ragazzi al mondo degli autori; - Guidare gli alunni nella scoperta e poi nell'utilizzo delle varie tecniche di scrittura; - Potenziare la padronanza della lingua italiana; - Favorire l'inventiva e la creatività; - Acquisire la capacità di progettare in autonomia (con il sostegno del docente) la stesura di testi; - Acquisire la capacità di definire obiettivi legati al processo di scrittura; - Produrre testi che possano essere fruiti da un pubblico più vasto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Un Presepe per la scuola

Il progetto si propone di creare un presepe da poter esporre nella nostra scuola arricchendolo con oggetti e personaggi realizzati dai bambini attraverso l'utilizzo di materiali riciclabili e di facile reperibilità come la pasta di grano duro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere le usanze natalizie della tradizione del nostro paese
Sviluppare le capacità manuali e creative per la realizzazione del presepe e degli addobbi natalizi
Approfondire i valori della pace, accoglienza e solidarietà

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● Rappresentazioni teatrali in lingua francese, a cura del Théâtre Français International

Il progetto consiste in uno spettacolo volto a sensibilizzare gli studenti sull'importanza del francese, lingua parlata da circa 300 milioni di persone nel mondo, in almeno 88 Paesi in tutti i continenti; lingua ufficiale dei Giochi Olimpici e seconda delle Nazioni Unite. Si tratta di un metodo complementare all'insegnamento della LS che, attraverso le potenzialità comunicative del 2 linguaggio teatrale, stimola l'attenzione e coinvolge emotivamente gli alunni. Lo spettacolo,



caratterizzato da comicità e semplicità, si presta ad un livello Principianti-A1 e per questo motivo si inserisce nel progetto di continuità previsto dal PTOF, motivando la scelta del Francese come seconda lingua ed offrendo agli alunni della scuola primaria un primo approccio concreto ad una disciplina nuova.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Creare progetti di continuità fra i diversi ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria, in verticale. Creare una rete di continuità con le scuole del II ciclo.

Definire e attuare monitoraggi di indicatori comuni fra i diversi ordini di scuola per il curriculum e la valutazione.

Traguardo

Definizione, attuazione e monitoraggio di percorsi di orientamento e continuità strutturati e oggettivi, con particolare attenzione all'inclusività.

Risultati attesi



L'approccio teatrale ha l'obiettivo di avvicinare gli alunni al francese attraverso modalità non convenzionali e ludiche, puntando sull'importanza dello scambio comunicativo, promuovendo un atteggiamento positivo nell'acquisizione delle abilità linguistiche. Inoltre, il progetto tende ad abbattere i pregiudizi legati alla Lingua Francese e alle sue difficoltà di apprendimento.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

● TODO EL MUNDO HABLA ESPANOL!

si vuole permettere agli alunni delle classi terze, anche in vista di una futura scelta di indirizzo per quanto riguarda l'iscrizione nella scuola secondaria di 2,° grado, di avere una conoscenza di base della lingua spagnola, che, oltre ad essere una delle lingue più parlate al mondo poiché parlata da circa 534 milioni di persone al mondo, è per sua origine molto vicina alla lingua italiana e alla lingua francese, già studiata a scuola. Un approccio di base a questa lingua consentirebbe agli alunni di avere degli elementi di valutazione sufficienti per indirizzarli nelle loro future scelte formative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Si intende fornire gli alunni degli strumenti necessari per comprendere e utilizzare funzioni comunicative ricorrenti e di uso quotidiano tra gli ispano-americani per soddisfare necessità immediate, chiedere o fornire informazioni personali di base riguardanti gli ambiti di vita quotidiana per interloquire in modo elementare con persone disposte a parlare con chiarezza e velocità adeguate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● RECUPERO MOTORIO TRAMITE LA DISCIPLINA DEL BADMINTON.

□ Conoscere le regole del gioco, l'attrezzatura di gioco, cenni storici sul Badminton, ilBadminton in Italia e nel mondo □ Presentare le tecniche base del Badminton ed accennare elementi di tattica □ Sviluppare le abilità di base del Badminton parallelamente alle abilità motorie generali. Le attività, articolate secondo momenti di lavoro a piccoli gruppi, a grande gruppo (classe unita), a coppie, ed all'occorrenza individuali (alunno e istruttore), saranno precedute da una fase preliminare di familiarizzazione con l'attrezzatura di gioco mediante lanci del volano con la mano volti a favorire l'interiorizzazione dei movimenti di rotazione interna ed esterna dell'avambraccio (pronazione e supinazione).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare o potenziare la motricità globale e le capacità coordinative di base dei ragazzi/e; □
Favorire l'avviamento alla pratica sportiva attraverso un corretto approccio alla disciplina; □
Consentire una esperienza consapevole dei ragazzi/e in base alle proprie attitudini motorie; □
Offrire un servizio sociale alle famiglie delle aree a rischio che potranno usufruire gratuitamente anche di un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● UN PONTE PER DIVENTARE GRANDI

L'obiettivo del progetto è quello di creare e realizzare un vero ponte di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni gli alunni nel passaggio tra i due diversi ordini di scuola. Nel periodo di enorme incertezza che la scuola sta attraversando, alle insegnanti preme ancora di più, pensare ad una proposta di continuità, per cercare di aiutare i bambini che entreranno in prima, ad affrontare il delicato momento del passaggio, proponendo attività che possano



diventare il punto di partenza , per le future insegnanti , per favorire l'inizio del prossimo anno scolastico e l'accoglienza dei bambini in un'ottica di un vero processo di continuità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Creare progetti di continuità fra i diversi ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria, in verticale. Creare una rete di continuità con le scuole del II ciclo. Definire e attuare monitoraggi di indicatori comuni fra i diversi ordini di scuola per il curricolo e la valutazione.

Traguardo

Definizione, attuazione e monitoraggio di percorsi di orientamento e continuità strutturati e oggettivi, con particolare attenzione all'inclusività.

Risultati attesi

agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola -stimolare negli alunni il senso di responsabilità -sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze -promuovere relazioni interpersonali -favorire la condivisione di esperienze scolastiche -prevenire l'insuccesso scolastico -costruire un itinerario scolastico progressivo e continuativo

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CANCRO IO TI BOCCIO

Diffondere a scuola le conoscenze sugli stili di vita salutari e il significato della ricerca scientifica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscere gli stili di vita salutari. Comprendere l'importanza della Ricerca scientifica . Diventare ambasciatori presso le famiglie. Vivere l'esperienza del volontariato a favore della ricerca sul cancro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Frutta nelle scuole

Incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Divulgare il valore e il significato della stagionalità dei prodotti. Promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare. Diffondere l'importanza della qualità certificata. Sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGETTO TUTTESTORIE

Promuovere la lettura nei bambini. Promuovere la socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere diverse modalità di lettura attraverso la lettura animata. Arricchire il patrimonio di conoscenze e di lessico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

“Settimane di sport”: in ciascun plesso coinvolto l'insegnante di Educazione Fisica sarà affiancato



da un tecnico federale in orario curriculare per 1 settimana per ciascuno sport, condividendo competenze e know how specifici per la sua disciplina. □ "Pomeriggi sportivi": ad ogni settimana di sport realizzata in orario curriculare farà seguito un pomeriggio a settimana con attività gratuita. Le attività pomeridiane della durata di circa 2 mesi per ciascuno sport, tenute da tecnici federali, verranno realizzate in continuità con la settimana di sport svolta in orario scolastico e potranno essere realizzate fino ad un massimo di 4 corsi da 1 ora in un pomeriggio sportivo. La presenza, necessaria, del docente di Ed. Fisica sarà a carico della scuola. Il progetto prevede l'attivazione di attività per 2 sport individuati dal CONI-CIP. E' prevista la fornitura di attrezzature sportive di base da parte delle FSN, necessarie alla realizzazione dei 2 sport. Il kit verrà lasciato in dotazione alle scuole partecipanti. Il progetto coinvolgerà oltre 200 scuole sul territorio nazionale, distribuite nelle Regioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare le capacità condizionali (resistenza, forza, velocità e mobilità articolare) □ Migliorare la coordinazione dinamica generale; □ Affinare le abilità motorie di base in vista di uno scopo e apprendere le abilità atletiche di base attraverso passaggi graduali di esperienze motorie; □ Rendere l'alunno consapevole delle proprie possibilità, stimolandolo ad una competizione positiva intesa come miglioramento dei propri risultati.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● La corsa contro la fame

La Corsa contro la Fame è un progetto completamente gratuito aperto a scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado, promosso da Azione contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione. Il progetto ha l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica, come richiesto dal Ministero. Il tema centrale sarà la guerra, la principale causa di fame e malnutrizione presente oggi sul nostro pianeta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutazione sistematica e condivisibile delle competenze europee, in continuità e con particolare attenzione alle dinamiche di inclusione.

Traguardo

Risultati sulla valutazione delle competenze europee spendibili nell'ordine di scuola successivo.



○ Risultati a distanza

Priorità

Creare progetti di continuità fra i diversi ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria, in verticale. Creare una rete di continuità con le scuole del II ciclo. Definire e attuare monitoraggi di indicatori comuni fra i diversi ordini di scuola per il curriculum e la valutazione.

Traguardo

Definizione, attuazione e monitoraggio di percorsi di orientamento e continuità strutturati e oggettivi, con particolare attenzione all'inclusività.

Risultati attesi

Permette, agli studenti, di assumere consapevolezza rispetto al tema della fame nel mondo come conseguenza di povertà, guerre e cambiamenti climatici; Promuove lo sviluppo e la partecipazione degli studenti nell'ambito sociale; Indirizza gli studenti ad una cittadinanza consapevole e attiva;

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Palestra scolastica esterna ai plessi



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Gli alunni raggiungeranno la consapevolezza del proprio territorio e delle risorse naturali che li circondano. Prenderanno coscienza delle fonti di energia alternativa, presenti nel proprio territorio. Rafforzeranno le proprie conoscenze e le attività di raccolta differenziata e riciclo.

acquisiranno una educazione ambientale significativa e duratura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: "Ambienti per la didattica digitale integrata"

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella recente riforma della Scuola (legge 107/2015 – La Buona Scuola). Il PNSD è finalizzato a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

La nostra Scuola ha aderito all'iniziativa promossa dal Ministero dell'istruzione "Ambienti per la didattica digitale integrata"- "Spazi e strumenti digitali per le STEM" attraverso la quale intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

La programmazione di strategie di digitalizzazione, che la nostra scuola intende attuare nel prossimo triennio, consentirà di contribuire alla promozione del processo di innovazione del sistema scolastico previsto dal PNSD, attivando iniziative in cui gli alunni potranno utilizzare ambienti e strumenti digitali in modo consapevole.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Le azioni previste sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI:

Potenziamento degli strumenti digitali

- Didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi
- Digitalizzazione amministrativa e didattica con diminuzione dei processi che utilizzano solo carta
- Servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti
- Funzioni connesse al Registro Elettronico

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: "Ambienti per la didattica digitale integrata"
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella recente riforma della Scuola (legge 107/2015 – La Buona Scuola). Il PNSD è finalizzato a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

La nostra Scuola ha aderito all' iniziativa promossa dal Ministero dell'istruzione "Ambienti per la didattica digitale



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

integrata"- "Spazi e strumenti digitali per le STEM" attraverso la quale intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

La programmazione di strategie di digitalizzazione, che la nostra scuola intende attuare nel prossimo triennio, consentirà di contribuire alla promozione del processo di innovazione del sistema scolastico previsto dal PNSD, attivando iniziative in cui gli alunni potranno utilizzare ambienti e strumenti digitali in modo consapevole.

Le azioni previste sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI:

Sviluppo di competenze e contenuti digitali

- Definizione delle competenze digitali che ogni studente deve sviluppare anche sulla base di Indicazioni nazionali
- Rafforzamento delle competenze digitali dei docenti
- Utilizzo di contenuti in formato digitale
- Valorizzazione del legame tra competenze digitali e prospettive nel mondo del lavoro

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: "Ambienti per la
didattica digitale integrata"

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella recente riforma della Scuola (legge 107/2015 – La Buona Scuola). Il PNSD è finalizzato a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

La nostra Scuola ha aderito all'iniziativa promossa dal Ministero dell'istruzione "Ambienti per la didattica digitale integrata"- "Spazi e strumenti digitali per le STEM" attraverso la quale intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

La programmazione di strategie di digitalizzazione, che la nostra scuola intende attuare nel prossimo triennio, consentirà di contribuire alla promozione del processo di innovazione del sistema scolastico previsto dal PNSD, attivando iniziative in cui gli alunni potranno utilizzare ambienti e strumenti digitali in modo consapevole.

Le azioni previste sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI:

Processo di formazione

- Acquisizione e aggiornamento di competenze digitali
- Incentivazione dell'utilizzo di tecnologie per una



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

didattica innovativa e coinvolgente



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I. C. "V.ANGIUS" - PORTOSCUSO - CAIC81800T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Una modalità operativa impiegata per questo grado di scuola è la didattica progettuale. Il progetto si presenta come una struttura aperta che si adatta al grado di sviluppo del bambino. Attraverso questo strumento si approfondiscono tematiche vicine alla realtà umana, sociale, ambientale di ciascun soggetto e nello stesso tempo si raggiungono obiettivi, competenze affettivo-sociali, linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e creative. L'osservazione si divide in due aree: di tipo occasionale effettuata durante il lavoro/gioco, nel piccolo e grande gruppo. In questo caso l'osservazione verterà principalmente sulle attività spontanee di problem solving, gioco simbolico, relazione con i pari, gioco sociale e di cooperative learning.

Di tipo sistemico, durante la valutazione del lavoro didattico attraverso gli elaborati grafico-pittorici o la produzione di manufatti creativi guidati. Si osserva la capacità di ascolto e attenzione, la comprensione delle consegne, le capacità linguistiche, la capacità narrativa, l'esecuzione manuale fine e grosso motoria.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

In base alle Nuove Competenze Chiave Europee in relazione con i Campi di Esperienza e ai Livelli di valutazione proposti nelle Linee Guida, le competenze in uscita alla Scuola dell'Infanzia sono:

Competenza
alfabetica funzionale



Competenza
multilinguistica

Competenza
matematica e competenza in scienze,
tecnologie e ingegneria
Competenza digitale

Competenza
personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Competenza in materia di cittadinanza
Competenza
imprenditoriale
Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

Allegato:

griglie valutazione Scuola dell'Infanzia 3-4-5 anni.docx.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione rappresenta il momento più delicato della vita scolastica, in quanto costituisce non solo un modo per "misurare" l'apprendimento, ma anche per valorizzare le risorse e le potenzialità dell'alunno. Assume così un alto valore formativo e sottende una conoscenza continua dei processi di apprendimento ed una verifica dell'azione educativa e didattica del docente, in relazione agli obiettivi da raggiungere e deve essere un processo assolutamente trasparente.

Allegato:

LA VALUTAZIONE delle discipline.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (D. Lgs. 62/2017 art. 3). Tale valutazione si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dall'Istituto Comprensivo "V. Angius" ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Allegato:

Valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Primaria la non ammissione è un evento eccezionale comprovato da specifica motivazione ed approvato all'unanimità dal Consiglio di classe. L'alunno non ammesso deve aver conseguito un giudizio negativo su tutti i processi formativi (in termini di sviluppo culturale, personale e sociale) e sul livello globale degli apprendimenti.

Nella Scuola Secondaria di I Grado, il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe successiva (o all'esame di Stato) qualora il quadro complessivo riveli una parziale e/o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, tale da compromettere e rendere inopportuna la frequenza della classe successiva (o la partecipazione all'esame di Stato). In particolare, i Consigli di classe metteranno in atto la non ammissione in presenza di una delle seguenti situazioni:

- n. 5 o più insufficienze lievi (5/10);
- n. 2 insufficienze gravi (dal 4/10 in giù) accompagnate da n. 2 insufficienze lievi (5/10);
- n. 3 insufficienze gravi;
- n. 1 o più Non Classificati (N.C.) in una o più discipline.

Per quanto riguarda la valutazione e ammissione/non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato degli alunni diversamente abili certificati (L. 104/1992) e DSA (l. 170/2010), si farà riferimento



ai relativi P.E.I. e P.D.P. elaborati dai Consigli di Classe nonché a quanto normativamente previsto dal D.lgs. 62/2017, DM 741/2017 e dalla Nota Ministeriale 1865/2017.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri generali non ammissione all'esame di stato (fine I Ciclo)

L'ammissione all'esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento minimi in una o più discipline. Essa avviene in presenza dei seguenti requisiti:

aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;

aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato (sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF) un voto di ammissione espresso in decimi senza frazioni decimali.

Partendo perciò dal quadro legislativo attualmente in vigore, il Consiglio di Classe formula il voto di ammissione all'Esame eseguendo una media ponderata a partire dai risultati di fine anno dei tre anni di scuola secondaria di primo grado.

Tale media ponderata comprende:

1. La media dei voti del primo anno 10%
2. La media dei voti del secondo anno 20%
3. La media dei voti del terzo anno 70%

Nel caso invece di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe potrà attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10 purché la media dei voti di tutte le discipline non sia inferiore a 5/10 (senza che la media venga arrotondata per eccesso).



Per quanto riguarda la valutazione e ammissione/non ammissione all'esame di Stato degli alunni diversamente abili certificati (L. 104/1992) e DSA (l. 170/2010), si farà riferimento ai relativi P.E.I. e P.D.P. elaborati dai Consigli di Classe nonché a quanto normativamente previsto dai D.lgs. 62/2017, DM 741/2017 e dalla Nota Ministeriale 1865/2017.

3.6.7 Deroche per ammissione alla classe successiva Sc. Sec. I grado e/o esame di Stato (Fine I Ciclo)

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 5 D. Lgs. 62/2017, il Collegio dei Docenti ha deliberato che verranno ammessi alla classe successiva e/o all'esame di Stato (fine I ciclo) gli alunni e le alunne che:
per gravi motivi di salute (certificati);
per gravi motivi di disagio socioeconomico, culturale (probabile dispersione scolastica);

siano stati impossibilitati alla frequenza dei 3/4 del monte ore annuale così come previsto dal sopracitato articolo di Legge. In ogni caso, la frequenza effettuata dovrà fornire al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Qualora non sia comunque possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerterà e verbalizzerà, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibererà conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del I ciclo d'istruzione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'organizzazione complessiva della nostra Scuola mira alla realizzazione di una piena cultura dell'inclusione, anche attraverso l'applicazione delle nuove direttive presenti nel decreto legislativo n. 96 del 7 agosto 2019 e nel nuovo D.I. N°182/2020 in riferimento al D.L.gs N°66/2017 recante disposizioni correttive e integrative. Il Decreto Interministeriale definisce: i **nuovi modelli di Piano Educativo Individualizzato (PEI)**, da adottare da parte delle Istituzioni scolastiche e le correlate linee guida; le nuove modalità in merito all'assegnazione delle ore di sostegno agli alunni con disabilità, previste dal Decreto Legislativo 66/17. Il tradizionale approccio all'integrazione scolastica si estende all'intera area dei **Bisogni Educativi Speciali**.

Al fine di tradurre l'intero sistema organizzativo in prassi concrete e responsabili nei confronti di tutti i Bisogni Educativi Speciali, la nostra scuola riconosce e favorisce la piena responsabilità dei compiti spettanti ai vari organi preposti e ad ogni singola figura coinvolta in termini di programmazione, orientamento, mediazione con le famiglie e formazione in itinere.

In linea con quanto esplicitato, la nostra scuola prevede:

- flessibilità didattica al fine di ottimizzare al meglio le risorse presenti e creare contesti collaborativi e adatti alle singole esigenze;
- attuazione di una didattica laboratoriale trasversale per lo sviluppo di competenze sociali e relazionali;
- condivisione di metodologie, strategie, interventi mirati tra docenti specializzati e curricolari, per rendere più incisive le varie azioni didattico-formative;
- attuazione di gruppi di lavoro per la stesura e l'attivazione di progetti o iniziative formative a favore della cultura per l'inclusione.

Ogni intervento posto in essere in chiave inclusiva muove dalla valorizzazione delle risorse umane e materiali presenti nel nostro istituto, al fine di promuovere un'azione formativa che garantisca a tutti gli alunni la possibilità di vivere l'esperienza scolastica in modo significativo.



La **“didattica personalizzata”** messa in atto dalla nostra scuola, si esprime nella capacità di valorizzare gli stili educativi, ripensare alle modalità con cui si supportano gli alunni nell'elaborazione dei Saperi, nel loro metodo di lavoro e nell'organizzazione delle attività in aula, tenendo conto delle specificità di ogni soggetto coinvolto.

Sulla base delle risorse presenti, il nostro istituto prevede:

- Il pieno riconoscimento dell'importanza del **GLO** e del **GLI** quali organi decisionali per la definizione delle azioni programmate in chiave inclusiva sia a livello individuale sia a livello di istituto;
- la messa in atto di strategie di coordinamento con l'attribuzione degli incarichi specifici alle varie Funzioni strumentali e ai Referenti, al fine di convogliare al meglio tutte le azioni che servono per determinare un'offerta formativa significativa sotto tutti i punti di vista;
- la distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione;
- l'ottimizzazione dell'organico del potenziamento per consentire l'affiancamento tra docenti nelle situazioni in cui vi è la necessità di rafforzare l'azione didattica;
- il potenziamento del servizio di Assistenza Specialistica per promuovere interventi mirati allo sviluppo delle competenze comunicative e adattive negli alunni che presentano una disabilità certificata;
- il pieno coinvolgimento del personale ATA nel progetto di vita degli alunni che presentano delle difficoltà nelle aree delle autonomie per le quali necessitano di assistenza;
- l'assunzione di responsabilità di tutti i docenti dei vari C.d.C nel portare avanti in modo efficace i Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati;
- l'ottimizzazione delle competenze possedute dai docenti specializzati riguardanti le Scienze della Formazione, la Didattica, la Tecnologia, lo Sport, l'Arte e la Musica.
- Il ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

In generale il curriculum sarà arricchito anche da percorsi verticali, finalizzati a valorizzare la specificità di ognuno e aumentare la motivazione verso l'esperienza scolastica, quali:

- laboratori teatrali;
- laboratori musicali;
- progetti di educazione motoria.

Tra le azioni programmate in chiave inclusiva sono contemplati gli interventi personalizzati nei confronti di tutti i bisogni educativi di diversa natura che non rientrano nella Legge 170 /2010 (svantaggio



socioeconomico, svantaggio comportamentale-relazionale e svantaggio linguistico culturale) anche attraverso la stretta collaborazione con i servizi educativi e la redazione di specifici PDP. La nostra Scuola collabora attivamente con il Servizio Educativo Territoriale e il Servizio Sociale dei comuni di Portoscuso e Gonnese per le attività di Screening finalizzate all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento, e per l'Assistenza Specialistica. Con i finanziamenti del Progetto Regionale "Tutti a Scol@" linea Ascolto e Supporto, realizza lo Sportello d'ascolto e di consulenza psicopedagogica (per docenti, genitori e alunni). Nell'ambito delle attività curricolari, soprattutto attraverso progetti mirati, attività di lettura, analisi e riflessione su tematiche letterarie e di attualità, si affrontano gli argomenti dell'interculturalità e della valorizzazione delle diversità. Tali percorsi mirano a far riflettere gli alunni sul fatto che la diversità è una risorsa da valorizzare e non costituisce difficoltà di integrazione tra i popoli.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti
Funzione Strumentale Inclusione
Referente di Plesso

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Alunni con L.104 e Valutazione diagnostica funzionale - L'attribuzione del docente di Sostegno e



l'elaborazione di un Piano Educativo Individualizzato (DPR del 24 /02/1994 art.5 comma 2) Il PEI è un progetto globale di vita dell'alunno per un determinato periodo (Linee guida ministeriali per l'Integrazione scolastica). La sua stesura è affidata al gruppo di lavoro per l'inclusione appositamente istituiti per ciascun alunno e denominati Gruppo di Lavoro Operativo

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico o un suo Delegato che coordina l'attività; - Il Consiglio di Classe o team docenti della classe, fra i quali è presente il Docente di Sostegno; - Le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica (operatori ASL, E.E.L.L); - La famiglia o chi esercita la responsabilità genitoriale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo è determinante nella costruzione del percorso educativo in collaborazione con l'istituzione scolastica. Lo scambio costante delle informazioni consente di adeguare strategie didattiche e comunicative efficaci al singolo alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Funzione Strumentale
Inclusione

Referenti di Plesso

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità La valutazione delle alunne e degli alunni con
disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle



discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297. L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal decreto legislativo 62/2017, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate Invalsi. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8 del decreto legislativo 62/2017. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Come espressamente indicato nel protocollo di accoglienza degli alunni con disabilità, i criteri che orientano la valutazione sono: Considerare la situazione di partenza e la differenza con quella di arrivo. Valutare positivamente i progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità. Considerare gli ostacoli eventualmente frapposti al processo di apprendimento (malattia, interruzione delle lezioni...). Considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: partecipazione, socializzazione, senso di responsabilità, collaborazione alle iniziative, capacità organizzative, impegno, volontà. La valutazione non mirerà pertanto solo ad accertare le competenze possedute, bensì l'evoluzione delle capacità logiche, delle capacità di comprensione e produzione, delle abilità espositive e creative al fine di promuovere attitudini ed interessi utili anche per future scelte scolastico-professionali. I Docenti sono tenuti pertanto a valutare la crescita degli



alunni e a premiare l'impegno a migliorare, pur nella considerazione dei dati oggettivi in relazione agli standard di riferimento; inoltre terranno conto del comportamento nello studio tenuto dagli alunni, mettendo in pratica criteri di coerenza valutativa. Si darà importanza alla meta cognizione intesa come consapevolezza e controllo che l'alunno ha dei propri processi cognitivi, al fine di utilizzare consapevolmente le strategie necessarie a completare i compiti assegnati con successo.

Valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate Invalsi. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese Invalsi. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo d'istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.



Piano per la didattica digitale integrata

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Con Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);



- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone

□ Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

□ Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Moduli;

- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

□ L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

□ La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

□ Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.



da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

8. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova

l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità

all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle

Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di

apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

9. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle

unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli

studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato



da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

10. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno

alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche

attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di

procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle

attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche

attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per



l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.



Aspetti generali

Questa sezione del PTOF illustra il modello organizzativo dell'istituto, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.

MODELLO ORGANIZZATIVO

Il DIRIGENTE SCOLASTICO assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

I collaboratori del Dirigente Scolastico hanno compiti di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

I docenti incaricati di FUNZIONE STRUMENTALE si occupano di specifici aspetti dell'organizzazione scolastica. Le aree di pertinenza approvate sono le seguenti:

- Sito Web e formazione
- PTOF e rendicontazione sociale
- Inclusione e Bisogni educativi speciali
- Continuità e orientamento



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

a. gestione, previo contatto con l'ufficio di segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale docente; b. gestione dei ritardi da parte degli studenti e comunicazione agli uffici ed ai coordinatori di classe, nonché alla presidenza; c. autorizzazione per l'entrata posticipata o per l'uscita anticipata degli studenti; d. ricevimento dei genitori e delle famiglie in mancanza o impedimento del dirigente scolastico; e. cura dei rapporti con l'utenza e con enti esterni; f. cura in collaborazione con l'ufficio di segreteria della contabilizzazione per ciascun docente: 1) delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse; 2) delle ore eccedenti; g. organizzazione dell'orario e degli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione dei docenti a scioperi, assemblee sindacali; h. vigilanza accesso nei locali scolastici di persone esterne, solo se autorizzate dal dirigente scolastico; i. vigilanza e segnalazione formale agli uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti; j. vigilanza sull'orario

2



di servizio del personale. Inoltre, il Dirigente Scolastico delega la firma dei seguenti atti amministrativi, in caso di mancanza o impedimento del Dirigente Scolastico: a. firma di atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; b. firma di atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; c. firma della corrispondenza con l'amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, associazioni, uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; d. firma richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni. e. firma richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi.

Funzione strumentale

Aree e compiti delle Funzioni strumentali al PTOF - anno scolastico 2022/2023 INCLUSIONE 2 Docenti (Portoscuso-Gonnesa) • Monitoraggio delle situazioni degli alunni con Disabilità, DSA o in generale BES individuate dai consigli di classe e predisposizione, in accordo col Dirigente e con i Coordinatori di Classe di strategie adeguate. • Calendarizzazione, coordinamento e supporto alla verbalizzazione degli incontri con l'équipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici e predisposizione della documentazione da archiviare; • Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP. • Coordinazione lavori commissione PAI (Stesura e aggiornamento del PAI) • Promozione di attività di • Promozione di acquisto di materiale didattico specifico. • Raccolta e diffusione tra i docenti dei Consigli delle informazioni relative

9



agli alunni in situazione di disagio, svantaggio, disabilità: predisposizione di attività di intervento • Promuove eventuali iniziative, da sottoporre al Collegio Docenti per l'individuazione di disturbi specifici dell'apprendimento e per l'aggiornamento professionale in materia di inclusione. • Assistenza alla predisposizione degli organici

GESTIONE PTOF 1 Docente • Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF- predisposizione PTOF annualità 2022/2025 sulla base di: • degli indirizzi e delle scelte definite dal dirigente • delle proposte educative e progettuali formulate dal Collegio dei Docenti • delle valutazioni effettuate dalle diverse componenti scolastiche • dei finanziamenti accertati, degli obiettivi generali • Cura la stesura della sintesi del PTOF da distribuire alle famiglie • Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM. • Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione. • Individua nella valutazione dei progetti, gli indicatori e i dati da utilizzare per l'azione di monitoraggio;

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO 6 Docenti (suddivisi per la continuità infanzia- primaria/primaria-secondaria/Orientamento Secondaria-Secondaria di secondo grado Portoscuso/Gonnesa) • Organizzazione e gestione delle attività di Continuità e Orientamento scolastico, sia nel passaggio tra ordini di scuola all'interno del Comprensivo che in uscita verso la scuola secondaria di secondo grado; • Raccolta delle proposte avanzate dai Consigli dei vari ordini di scuola e successiva calendarizzazione. • Supporto ai docenti delle



varie classi interessate nella fase progettuale, organizzativa, esecutiva e valutativa. • Pianificazione e coordinamento delle iniziative in itinere e finali. • Coordinamento e calendarizzazione delle visite e/o iniziative provenienti dall'esterno SITO WEB e FORMAZIONE DOCENTI 1 docente • Cura ed aggiornamento della struttura e della grafica del sito in relazione alle normative ed ai bisogni organizzativi e gestionali. • Creazione e gestione di una pagina facebook sul sito della scuola. • Pubblicazione tempestiva sul sito della scuola del materiale prodotto. • Pubblicazione tempestiva del materiale fornito dai docenti, previa autorizzazione della Dirigente. • Supporto ai docenti nella produzione di materiale informatizzato • Pubblicizzazione interna ed esterna di iniziative e attività organizzate dalla scuola, attraverso i mezzi di comunicazione di massa ed il sito web della scuola. • Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento. • Predisporre e aggiornare e gestire in collaborazione col Dirigente il piano triennale per la formazione e aggiornamento dei docenti • Verificare l'efficacia della formazione mediante una check list ai docenti a fine percorso formativo

Responsabile di plesso

a. consegnatario dei beni mobili ed immobili assegnati al plesso; b. predisposizione e coordinamento dell'orario scolastico del plesso; c. adattamenti dell'orario delle lezioni in caso di partecipazione del personale docente alle assemblee sindacali; d. provvedere alla sostituzione dei docenti assenti; e. sovrintendere

7



al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA; f. sovrintendere al corretto uso dei sussidi didattici e segnalare all'Ufficio di segreteria eventuali guasti o anomalie; g. consegnare presso l'Ufficio di Segreteria i materiali relativi al plesso e richieste da parte del personale docente e ATA; h. cura in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria della contabilizzazione per ciascun docente del plesso 1) delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse; 2) delle ore eccedenti; i. coordinare i rapporti tra insegnanti, Dirigente Scolastico e collaboratori del Dirigente Scolastico; j. coordinare i rapporti con i genitori eletti nel Consiglio di istituto e nei Consigli di Intersezione e di Interclasse; k. gestire i problemi degli alunni relativi ai ritardi, uscite anticipate, autorizzazioni, avvertimento alla famiglia in caso di indisposizione, coordinandosi con il collaboratore del Dirigente Scolastico; l. incaricato di vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n° 689; m. curare la diffusione delle comunicazioni alle famiglie.

Animatore digitale

- Aggiornamento della piattaforma Gsuite for Education;
- Creazione per i nuovi docenti dell'account istituzionale con dominio@comprensivoangius.edu.it;
- Formazione di tutte le nuove classroom ed archiviazione delle classi terminali del precedente a.s.;
- Dotazione per tutti i nuovi alunni (classi prime, scuola dell'infanzia e nuove iscrizioni) dell' account istituzionale;
- Disponibilità costante per generazione nuove password;
- Supporto durante lo svolgimento

1



	<p>degli scrutini e delle riunioni degli organi collegiali; • Sostegno e supporto a tutte le attività (didattiche, organizzative e amministrative) che richiedono l'assistenza digitale; • Collaborazione alla revisione e continuo aggiornamnto del sito istituzionale della scuola; • Supporto alla formazione all'innovazione digitale.</p>	
Team digitale	<p>• Supporto ai docenti nella produzione di materiale informatizzato; • Supporto nell'utilizzo dei registri informatici e delle LIM; • Supporto alla formazione all'innovazione digitale.</p>	3
Coordinatore dell'educazione civica	<p>• Partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe; • Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; • Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.</p>	1
Coordinatori consigli intersezione, interclasse, classe	<p>Il Dirigente Scolastico delega le seguenti funzioni relative ai compiti nelle seguenti aree: informare il Dirigente Scolastico sulle problematiche più</p>	37



significative della classe ed essere il referente del Dirigente Scolastico, degli altri docenti del C.d.C., degli studenti e delle famiglie, per perseguire l'obiettivo di risolvere con discrezione, sensibilità ed equilibrio ogni situazione problematica di ordine didattico, disciplinare o personale, si presentasse nella classe; coordinare la redazione della programmazione didattica curricolare ed extra - curricolare della classe; coordinare i lavori per la redazione di eventuali P.E.I. e P.D.P.; presiedere e coordinare i lavori del C.d.C., quando ad esse non intervenga il Dirigente, nel rispetto dell'o.d.g. supportando la verbalizzazione della seduta in modo che sia chiara ed esaustiva la descrizione dei lavori svolti; tenere un report del profitto e del comportamento della classe in sinergia con gli altri docenti del consiglio; raccogliere in formato digitale copia dei piani di lavoro dei docenti; mantenere, in collaborazione con gli altri docenti della classe o sezione, il contatto con la rappresentanza dei genitori, in particolare mantenere la corrispondenza con i genitori degli alunni BES o in difficoltà per il successo scolastico; controllare regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento ed avvertire tempestivamente i genitori e i collaboratori del dirigente; proporre la convocazione del consiglio di intersezione/classe/interclasse straordinario per motivi disciplinari in caso di ripetute o gravi violazioni del regolamento d'istituto; controllare la formalizzazione completa della documentazione degli scrutini (firme docenti,



timbri, verbale, comunicazione dei debiti formativi alle famiglie).

Referente Indirizzo
Musicale

- Collaborazione con il D.S. nella predisposizione delle circolari relative alle attività dell'indirizzo;
- Collaborazione alla risoluzione delle problematiche dell'indirizzo;
- Coordinamento del regolare funzionamento dell'attività didattica in orario pomeridiano;
- Raccordo con il Dirigente Scolastico, il Primo e Secondo Collaboratore per le iniziative poste in essere nell'Istituto;
- Coordinamento degli orari dei docenti dell'indirizzo per le lezioni individuali;
- Coordinamento e organizzazione delle prove attitudinali, predisposizione delle graduatorie di ammissione e assegnazione dello strumento

1

Referente COVID

- Promuovere, in accordo con il Dirigente Scolastico, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente
- Ricevere comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato Covid-19, e trasmetterle al Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente;
- Concertare, in accordo con il dipartimento di prevenzione, i pediatri di libera scelta e i medici di base, la possibilità di una sorveglianza attiva degli alunni con fragilità (malattie croniche pregresse, disabilità che non consentano l'utilizzo di mascherine, etc.), nel rispetto della

1



	<p>privacy, ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di Covid-19; • Compilazione Rilevazioni e monitoraggi MIUR.</p>	
Referente Alunni stranieri	<p>Monitora la situazione didattico/educativa degli alunni stranieri, valuta la necessità del mediatore culturale, funge da punto di riferimento per le famiglie.</p>	1
Referenti Invalsi	<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione e gestione delle prove INVALSI;• Iscrizione alle prove, raccolta dei dati di contesto; • Organizzazione delle giornate di somministrazione; • Inserimento dei dati al Sistema; • Analisi e socializzazione dei risultati delle prove Invalsi.	2
Referente giochi matematici	<ul style="list-style-type: none">• Tenere i contatti con gli enti operanti nell'ambito dei giochi matematici; • Raccordare le attività programmate per gli alunni per la partecipazione alle gare; • Raccogliere e trasmettere agli alunni i dati relative alla loro valutazione e al loro percorso formativo; • Favorire la partecipazione degli allievi alle varie fasi del concorso; • Disseminare i risultati delle competizioni.	1
Referente Cyberbullismo	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento delle relazioni tra figure ed enti coinvolti: insegnanti, Polizia Postale, Enti preposti, famiglie, alunni • Proposte corsi di formazione per le insegnanti sulla piattaforma dedicata; • Progettazione di incontri informativi tra alunni, docenti ed esperti esterni	1
NIV (valutazione, PdM, RAV)	<ul style="list-style-type: none">• Analisi e valutazione di Istituto a partire dagli esiti degli studenti, dal monitoraggio dei processi, dall'analisi del contesto, per formulare proposte di miglioramento al Dirigente e al	11



	Collegio.	
Referente attività sportive	<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione e coordinamento delle le attività sportive e motorie della scuola;• Calendarizzazione dell'utilizzo delle palestra e degli spazi scolastici per le attività motorie;• Organizzazione di eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni;• Organizzazione della pratica sportiva e coordina tutte le attività relative ai Giochi sportivi studenteschi;• Collaborazione con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti;	1
Commissione PAI	<ul style="list-style-type: none">• Redazione del PAI,• Organizzazione pratiche inclusive di Istituto, uniformazione documentazione, supporto alla compilazione PEI e PDP,• Consulenza nella programmazione per l'aggiornamento docenti,• Definizione obiettivi di inclusività di Istituto,• Supporto al DS nell'individuazione di eventuali ostacoli all'integrazione;• Proposte e definizione di protocolli con gli enti partner.	4
Commissione Regolamenti	<ul style="list-style-type: none">• Supporto nella redazione e raccolta delle varie sezioni del Regolamento di Istituto (Integrazione DID)• Revisione del Patto di corresponsabilità;• Regolamento organi Collegiali;• In generale predisponi i Regolamenti necessary al funzionamento dell'Istituzione Scolastica.	8
Commissione orario	<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione e formulazione dell'orario delle lezioni provvisorio e definitivo per le scuole Secondarie di primo Grado di Portoscuso e Gonnese.	1
Commissione elettorale	OPERAZIONI PRELIMINARI • nella prima seduta elegge il presidente e nomina il segretario □ •	2



acquisisce dalla segreteria scolastica l'elenco generale degli elettori □ • riceve le liste elettorali □ • verifica le liste e le candidature e ne decide l'ammissibilità ai sensi della normativa elettorale □ • esamina i ricorsi sull'ammissibilità delle liste e delle candidature. Compete, infatti, alla commissione elettorale la verifica del rispetto delle regole che devono essere seguite nella presentazione delle liste □ • comunica, con affissione all'albo della scuola almeno otto giorni prima della data fissata per le votazioni, le liste dei candidati □ • predispone il "modello" della scheda elettorale e ne segue la successiva stampa. OPERAZIONI ELETTORALI • nomina i presidenti di seggio e gli scrutatori □ • distribuisce il materiale necessario allo svolgimento delle elezioni □ • predispone l'elenco completo degli aventi diritto al voto per ciascun seggio □ • risolve eventuali controversie che possono insorgere durante le operazioni elettorali □ • organizza e gestisce le operazioni di scrutinio, avendo cura di verificare, prima di procedere all'apertura delle urne, che sia stato raggiunto il prescritto quorum per la validità delle elezioni nel collegio elettorale. OPERAZIONI DISCRUTINIO • raccoglie i dati elettorali parziali dei singoli seggi (se previsti) e fa il riepilogo finale dei risultati □ • sulla base dei risultati elettorali assegna i seggi alle liste e proclama gli eletti. • redige i verbali delle operazioni elettorali sino a quello finale contenente i risultati □ • comunica i risultati al Dirigente Scolastico, curando l'affissione per cinque giorni all'albo della scuola dei risultati elettorali.



Organo di garanzia	<ul style="list-style-type: none">• Decide in merito ai ricorsi presentati, da chiunque vi abbia interesse, contro le sanzioni disciplinari irrogate dagli organi preposti;• Decide, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che eventualmente dovessero insorgere, all'interno della scuola, in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.	2
Commissione PNRR	I compiti del Gruppo prevedono il sostegno e l'accompagnamento per progetti di potenziamento delle competenze e per la transizione digitale, di formazione e per la progettazione e realizzazione di spazi didattici innovativi e altamente tecnologici.	7
Segretario verbalizzante	Redige, in maniera chiara ed esaustiva, la verbalizzazione delle sedute degli OO.CC.	39

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento Offerta Formativa e insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Impiegato in attività di: Insegnamento potenziamento sostituzione docenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

AREA PROTOCOLLO E AFFARI GENERALI Tenuta registro protocollo, trasmissione atti, archiviazione pratiche, circolari, distribuzione modulistica, archivio storico Albo pretorio, invio files da pubblicare sul sito Download posta



elettronica/Internet/intranet/posta certificata/sito Usp Rapporti con l'Ente locale (Portoscuso e Gonnese): segnalazione guasti, mensa, trasporti, servizi sociali Trasmissione atti uffici Gonnese Predisposizione convenzioni

Ufficio per la didattica

ALUNNI INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO PORTOSCUSO E GONNESA Iscrizioni, tenuta fascicoli, trasferimenti, nulla osta, certificati di frequenza, richiesta e trasmissione documenti, cedole librerie, compilazione Diplomi. Gestione rapporti e corrispondenza con le famiglie e con i docenti relative agli alunni. Rapporti con l'ente locale, disbrigo pratiche di assistenza agli alunni e viaggi istruzione scuolabus. Pratiche alunni h. Pratiche di Infortunio. Statistiche e rilevazioni (anagrafe, invalsi etc.). Adempimenti privacy. Predisposizione dati per organici. Organici alunni H. CONTRATTO DI ASSICURAZIONE Adempimenti connessi con la stipula del contratto Rapporti con il consulente assicurativo Rapporti con la compagnia assicuratrice che svolge il servizio. ORGANI COLLEGIALI Predisposizione atti per Consigli di intersezione, interclasse e classe, elezioni rappresentanti dei genitori, nomine eletti. ATTIVITA' AGGIUNTIVE RETRIBUITE COL FONDO D'ISTITUTO - INVALSI - REGISTRO ELETTRONICO

PERSONALE DI RUOLO E NON -
DOCENTE E ATA ORGANICO
PORTOSCUSO - GONNESA

Reclutamento, nomina e stipula contratti a T. I.: compilazione modulistica necessaria. Comunicazioni assunzioni/cessazioni al centro impiego Aggiornamento fascicoli personali (cartaceo/SIDI/ARGO). Registri obbligatori (stato personale - contratti - assenze). Emissione decreti di assenza e trasmissione visite fiscali. Pratiche di infortunio. Certificati di servizio. Rilevazione assenze. Pratiche Servizio VI e III Ragioneria dello Stato Pratiche INPS - EX INPDAP -TFR. Graduatorie interne. Gestione assenze personale di ruolo e non su SIDI ed eventuale, contestuale nomina del supplente breve e saltuario (individuazione, contratto, autocertificazioni per assegni, mod. di riscossione, dichiarazione servizio precedente e successivo).



Adempimenti privacy. Statistiche e rilevazioni personale.
Predisposizione dati per organici . ORGANI COLLEGIALI
Convocazione Giunta Esecutiva e Consiglio d'Istituto.
Predisposizione atti per Consigli di intersezione, interclasse e classe, elezioni rappresentanti dei genitori, nomine eletti I
POSIZIONE ECONOMICA. Graduatorie istituto Ricostruzioni di carriera Domande di riscatto, buonuscita, PR1 Viaggi istruzione plessi di Portoscuso e Gonnese.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://comprensivoangius.edu.it/index.php/registro-elettronico>

Pagelle on line <https://comprensivoangius.edu.it/index.php/registro-elettronico>

Modulistica da sito scolastico <https://comprensivoangius.edu.it/index.php/modulistica/bandigara>

Informazioni <https://comprensivoangius.edu.it/index.php/circolari/corranno>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 7 e 10

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete per la sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
Partner rete di ambito



nella rete:

Denominazione della rete: **Convenzione UNICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione per il tirocinio dei corsi di specializzazione
universitari



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso modulare sullo sviluppo di competenze per l'utilizzo delle tecnologie

Il corso intende aggiornare i Docenti sull'uso delle nuove strumentazioni tecnologiche, puntando ad attività legate al Coding e alla Gamification.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di lingua inglese

Con questo corso si intende rispondere alle necessità dei Docenti di acquisire un vocabolario base utile alla didattica innovativa, pregevole di terminologie tecniche in lingua inglese. Inoltre, per chi possiede già le competenze in lingua inglese, rafforzare e accrescere le conoscenze per l'acquisizione dei livelli superiori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i Docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione sull'educazione alle differenze e la prevenzione della violenza di genere

Il corso intende fornire le competenze base per lavorare nell'ambito del contrasto al fenomeno del bullismo e in particolare del cyberbullismo. Importante è avere delle conoscenze sulle modalità comunicative dei ragazzi per la prevenzione dei comportamenti devianti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi sulla Privacy

Con l'avvento dei nuovi mezzi di messagistica e Social, sta diventando sempre più importante per la



comunità scolastica gestire le comunicazioni in uscita, spesso il confine che lede il diritto alla privacy è molto labile, si ritiene, così, importante che i docenti affrontino un corso che espliciti i confini di una idonea comunicazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Tutti i Docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Social networking
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Nuove procedure amministrative

Descrizione dell'attività di formazione Utilizzo software gestionali di segreteria.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

CORSO FORMATIVO PASSWEB



Descrizione dell'attività di formazione Le tematiche Pensionistiche e di Buonuscita di chi lascerà la scuola il 01/09/2023

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSO FORMATIVO PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione Procedure procedimenti pensionistici

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito